

Anno XV

Supplemento al n. 93 del 15 aprile 2013

Sommario

affari istituzionali

giornata mondiale autismo, regione umbria aderisce a campagna "light it up blue"; domani facciata palazzo donini illuminata di blu

inquinamento pozzi trielina: casciari, "accolto emendamento presentato da consigliere oliviero dottorini, 40 mila euro per le famiglie"

nomina nuovo assessore regionale: "è prerogativa esclusiva della presidente marini"

agricoltura e foreste

inaugurata "agriumbria 2013": presidente g.r. marini: "politica europea accompagni uscita dalla crisi"

l'umbria a "vinitaly 2013": "fare squadra perché l'umbria del vino decolli"

giovedì 11 incontro con assessore regionale cecchini su irrigazione tra sostenibilità e innovazione

l'umbria al "vinitaly 2013": assessore all'agricoltura cecchini: "il piano vino per dare certezza e fiducia nel futuro"

l'umbria al "vinitaly 2013": c'è anche l'olio umbro, con gli elogi del "masterchef" bruno barbieri

vinitaly 2013: domani, giovedì 11 aprile, conferenza stampa a palazzo donini

vinitaly 2013: una "edizione eccellente" per regione, "umbria top" e produttori umbri

il sistema irriguo dell'alta valle del tevere: il punto della situazione in vista della prossima stagione agricola



ambiente

sangemini: rometti scrive alla società per chiedere chiarimenti sulla reale situazione

rometti annuncia agevolazioni per i veicoli di nuova immatricolazione a basso impatto ambientale

rifiuti, assessore rometti a presentazione nuovo dispositivo riduzione: per obiettivi piano regionale fondamentale è comportamento virtuoso di tutti

casa

emergenza casa: vinti, "in umbria 4.500 famiglie a rischio nel prossimo triennio, intervenga il parlamento

diritto casa anziani: speso soltanto il venti per cento delle risorse. vinti "occorre ripensare forme e modalità degli interventi"

prima casa: in arrivo il bando per le famiglie monoparentali. approvati i criteri, un milione e mezzo di euro a disposizione

prima casa: scade il 29 aprile il bando per le giovani coppie. contributi fino a trentamila euro e possibile garanzia gepafin

cooperazione internazionale

rapporti internazionali; inaugurata sede consolato Kazakhstan a perugia; casciari: "ora più forti relazioni con umbria"

cultura

"perugiassisi 2019", agenzia umbria ricerche aderisce a fondazione e sostiene candidatura a capitale europea cultura

l'umbria al "fuorisalone": umbria jazz, todi festival e "green heart quality" incontrano milano

editoria, "impronte divine: il corpo femminile tra maternità e santità", domani 11 aprile la presentazione a perugia

editoria; "ad alta quota", domani venerdì 12 aprile a perugia presentazione libro di lella golfo

economia

imprese sociali, il 5 aprile convegno a villa umbra

pmi, misure anticrisi: giunta regionale umbria approva nuove modalità del fondo anticrisi per favorire accesso a credito



energia

rinnovabili: rometti, "buona posizione dell'umbria nel rapporto di legambiente conferma efficacia delle politiche regionali"

infrastrutture

perugia-ancona: lunedì, a roma, l'incontro dei presidenti di marche, umbria e il presidente anas. marini e spacca chiedono di sbloccare i cantieri della quadrilatero

perugia-ancona: fine aprile inizio maggio ripresa lavori. incontro a roma marini-spacca-ciucci

perugia-ancona, incontro con anas; presidente marini: "sollecitato impegno affinché riprendano al più presto i lavori"

istruzione

progetto comenius regio per casciari, "iniziativa importante contro abbandono scolastico"

pari opportunità

a proposito di donne; domani, 9 aprile, ultimo appuntamento con la rassegna cinematografica

politiche di genere

martedì 16 presentazione ddl regionale

politiche sociali

economia: imprese sociali, convegno a villa umbra

infanzia: casciari, "importante sostegno alla genitorialità"

protezione civile

"cridea" regione umbria partecipa a progetto "see", a scuola s'impara con "e-learning" e web tv on-demand

pubblica amministrazione

villa umbra: seminario su responsabilità erariale degli amministratori di società partecipate ed attuazione dei controlli

sanità

presidente marini: modello sanità pubblica umbra "premiato" da classifica nazionale enti pagatori

sicurezza stradale

vittime della strada: vinti contro la nuova proposta del governo sugli indennizzi. "intervenga napoletano"



sport

aggressione 'ternana ciclismo': la condanna dell'assessore bracco

telecomunicazioni

il 15 e 16 aprile a perugia "umbriadigitale/ costruiamo insieme l'agenda digitale dell'umbria"

aperta a perugia "#umbriadigitale/ costruiamo insieme l'agenda digitale": "grazie, umbria"

aperta a perugia "#umbriadigitale/costruiamo...: presidente marini

terremoto

sisma 2009, giunta regionale umbria approva programma riparto 47 milioni euro: via a ricostruzione "pesante"

trasporti

tpl: incontro tra assessore rometti, umbria mobilità e sindacati

treno deragliato fcu: assessore rometti si è recato montecastelli

treno deragliato: moretti annuncia disponibilità trenitalia per accelerare ripristino servizio

interruzione linea ferroviaria umbria mobilità:soddisfazione dell'assessore rometti per riattivazione servizio

turismo

flussi turistici 2012: regge bene l'umbria anche in un periodo di particolare crisi

"sensational umbria": presentata anteprima delle foto di steve mccurry alla pinacoteca di brera

l'umbria al "fuorisalone" di milano: l'umbria verde, tra parchi attivi e marchio di qualità

attività regione umbria in cina: martedì 16 aprile conferenza-stampa con ministro consigliera ambasciata cinese a roma

fuorisalone milano: bilancio molto positivo per l'umbria

unione europea

sviluppuumbria: progetto med emma "esempio europeo"

viabilità



presentati i lavori per il secondo stralcio della pomonte-collemancio. rometti, "collegamento importante per sviluppo della regione"

flaminia: rometti, "continua monitoraggio, venerdì prossimo nuovo incontro in regione"

flaminia: incontro in regione

affari istituzionali

giornata mondiale autismo, regione umbria aderisce a campagna "light it up blue"; domani facciata palazzo donini illuminata di blu

Perugia, 1 apr. 013 - Sarà illuminata di blu domani, martedì 2 aprile, la facciata di Palazzo Donini, lungo Corso Vannucci, a Perugia. La Regione Umbria ha infatti aderito all'iniziativa "light it up blue" (illuminalo di blu), lanciata a livello mondiale dall'organizzazione Autism Speaks, che si propone di promuovere la ricerca scientifica sull'autismo e che vede nell'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) Umbria il suo referente regionale. L'adesione della Regione Umbria alla Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo è stata comunicata dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, alla presidente dell'Angsa Umbria, Paola Carnevali Valentini.

"La Giunta regionale - ha dichiarato la Presidente Marini - sostiene con particolare attenzione le iniziative dell'Angsa Umbria, nella consapevolezza che la specificità dell'autismo richiede risposte che vanno al di là della cura e che, per essere efficaci, impongono l'interazione di varie istituzioni, da quelle scolastiche a quelle sanitarie e devono necessariamente coinvolgere anche la sfera familiare. È assolutamente necessario anche sensibilizzare l'opinione pubblica e, per tale motivo, abbiamo ritenuto doveroso e giusto aderire all'iniziativa "illuminalo di blu", e dare così un segnale tangibile della nostra attenzione verso questa malattia, anche come momento di vicinanza verso le persone affette da autismo e le loro famiglie".

La Regione Umbria ha contribuito alla realizzazione del Centro regionale per l'autismo, che ha sede a Spello, mettendo a disposizione dell'Angsa l'immobile in cui ha sede il Centro.

inquinamento pozzi trielina: casciari, "accolto emendamento presentato da consigliere oliviero dottorini, 40 mila euro per le famiglie"

Perugia, 10 apr. 013 - In merito all'erogazione da parte del Comune di Città di Castello di un contributo messo a disposizione per i possessori di pozzi privati le cui falde acquifere sono risultate inquinate, la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, precisa quanto segue:

"Nel corso delle sedute del Consiglio regionale del 4 e del 5 di aprile dedicate all'approvazione della manovra di bilancio



predisposta dalla Giunta, è stato anche accolto l'emendamento alla legge finanziaria presentato dalla Prima Commissione del Consiglio regionale, presieduta da Oliviero Dottorini, relativa all'istituzione di un fondo di 40 mila euro per le famiglie colpite dall'inquinamento da trielina dei pozzi nella zona di Città di Castello e di altri Comuni".

"Con l'approvazione dell'emendamento, voluto e sostenuto dal consigliere Dottorini che anche nei mesi precedenti aveva sollecitato interventi urgenti, sia per la bonifica ambientale, sia a sostegno delle famiglie interessate dal problema, la Regione Umbria - precisa la vicepresidente - ha voluto ancora una volta mostrare attenzione verso i cittadini che, in questo difficile momento caratterizzato da una congiuntura economica negativa, avrebbero dovuto sostenere spese aggiuntive per risolvere una situazione della quale non hanno nessuna responsabilità".

Le risorse della Regione Umbria - ha concluso la vicepresidente - andranno ad integrare il contributo di solidarietà messo a disposizione dalle amministrazioni comunali".

nomina nuovo assessore regionale: "è prerogativa esclusiva della presidente marini"

Perugia, 13 apr. 013 - "La nomina di un assessore regionale è prerogativa esclusiva della Presidente della Giunta regionale e si ritengono, quindi, fuori luogo iniziative che esulano da tale percorso istituzionale". È quanto afferma Franco Arcuti, portavoce della presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, in merito alla sostituzione dell'assessore regionale Gianluca Rossi dimessosi dopo la sua elezione al Senato.

"Mi preme ribadire che, in ossequio alle sue prerogative, sarà la presidente Marini che deciderà la nomina del nuovo assessore sulla base di modalità, criteri e forme che riterrà più opportune al fine di integrare la Giunta regionale con la nomina di un nuovo assessore nei tempi che riterrà appropriati per tale decisione".

"Voglio infine ricordare che la Presidente - conclude il portavoce - è assolutamente consapevole della necessità di garantire in seno all'esecutivo regionale una adeguata rappresentanza della provincia di Terni".

agricoltura e foreste

inaugurata "agriumbria 2013": presidente g.r. marini: "politica europea accompagna uscita dalla crisi"

Bastia Umbra, 5 apr. 013 - "L'agricoltura è un settore importante non soltanto dal punto di vista economico, della tutela e valorizzazione del paesaggio, ma anche della sicurezza alimentare e della salute dei cittadini: l'agricoltura riguarda la vita quotidiana della gente, e per questo è necessario che la nuova 'Pac' fornisca strumenti adeguati per il sostegno e la 'ripartenza' di un settore, anch'esso colpito dalla crisi". Lo ha detto la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, inaugurando stamani con l'assessore regionale all'agricoltura



Fernanda Cecchini la 45esima edizione di "Agriumbria", presso il Centro Fiere "Lodovico Maschiella" di Bastia Umbria. "La politica agricola comune - ha aggiunto la presidente - deve 'accompagnare' l'uscita dalla crisi, in una misura che sia adeguata agli sforzi che le nostre imprese stanno mettendo in campo nei diversi settori produttivi, scegliendo d'investire nonostante il momento difficile e mirando alla qualità, all'eccellenza ed alla competitività sui mercati, con una forte attenzione ai processi di ricerca e d'innovazione".

"L'agricoltura deve guardare con fiducia al futuro", ha detto l'assessore Fernanda Cecchini, ricordando come la Regione Umbria abbia praticamente impegnato e speso tutte le risorse del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013. "Il settore ha mostrato notevole dinamicità, con le aziende agricole che si sono impegnate in prima persona, anticipando soldi, per cogliere le opportunità, investire in qualità, ricerca e innovazione. I prossimi mesi - ha aggiunto - saranno dedicati al consuntivo del Psr 2007-2013, così da ricavarne, in vista del prossimo piano 2014-2020, indicazioni per la nuova stagione d'investimenti".

La presidente Marini e l'assessore Cecchini si sono soffermate nello "stand" della Regione Umbria, dove è stato presentato il nuovo numero di "Umbria Agricoltura", la rivista curata dall'assessorato regionale all'agricoltura e dall'ufficio stampa della Regione, che presenta un'ampia serie di servizi e di dati aggiornati sullo stato del Programma di Sviluppo Rurale, oltre a dedicare articoli al Piano Zootecnico, al Piano Vino e alla stessa 45esima edizione di "Agriumbria". Marini e Cecchini hanno quindi visitato alcuni stands, dedicati ai prodotti agroalimentari di eccellenza e al florovivaismo. La presidente Marini ha concordato sulla necessità di nuovi investimenti per il Centro Fiere, cui non sono più sufficienti i 75 mila metri quadrati attuali, per garantire spazi adeguati all'attività fieristica.

l'umbria a "vinitaly 2013": "fare squadra perché l'umbria del vino decolli"

(nostro servizio particolare)

Verona, 8 apr. 013 - Ci sono meno espositori dell'anno scorso, 41 (compresi i quattro Consorzi di Tutela di Orvieto, Montefalco, Torgiano e Trasimeno) rispetto alla decina in più del 2012, certamente a causa della crisi che costringe a comprimere le spese: ma, nonostante questo, lo spazio delle aziende umbre all'edizione 2013 del "Vinitaly" di Verona, raggruppate e organizzate dall'associazione "Umbria Top" per conto della Regione Umbria, sta dimostrando in questi giorni di fiera una grande vivacità, testimoniata dal notevole flusso dei visitatori e da un pubblico giovanile numeroso e competente che, soprattutto nella giornata di domenica, ha privilegiato lo "stand" umbro al pari di altri più blasonati, affollando i banchi delle degustazioni e intrattenendosi con produttori e operatori sulla qualità di un vino, che, espressione di molteplici territori, ha imboccato ormai



la strada di una generale e condivisa qualità. "C'è qualche espositore in meno (e lo 'stand' leggermente più piccolo, ndr) - ammette Piero Peppucci, presidente di "Umbria Top" -, colpa della crisi economica che si è fatta sentire anche nel settore, ma senza comunque intaccare la consapevolezza che la promozione è un elemento essenziale, del quale non si può fare a meno".

Quest'anno la Regione Umbria si è presentata sul palcoscenico del "Vinitaly" con uno strumento in più, quel suo nuovo piano di promozione e commercializzazione del vino umbro, che fotografa la situazione attuale e, alla luce di una indagine condotta dagli istituti di ricerca Nosmisma e Inea, che ha coinvolto un vasto campione di aziende umbre e "buyers" internazionali, soprattutto dei paesi emergenti, prefigura prospettive e scenari futuri.

Filosofia di fondo del piano: superare frammentazioni e divisioni fra i produttori, introdurre un nuovo marchio comune, in cui l'Umbria sia chiaramente indicata sull'etichetta, come valore aggiunto e condiviso delle specificità territoriali. In una parola, lavorare insieme e "fare squadra". Piero Peppucci concorda: "È stato ed è esattamente questo il leit motiv di 'Umbria Top', la filosofia con cui ci siamo mossi per organizzare le aziende, farle evolvere all'interno di un disegno comune, compiendo una vasta opera di sensibilizzazione sia con i produttori che con le istituzioni. Fare squadra è irrinunciabile, altrimenti l'Umbria del vino non decolla. La Regione Umbria - aggiunge Peppucci - ha capito molto bene il problema: bisogna mettere insieme le risorse, evitare i personalismi e far conoscere finalmente e adeguatamente l'Umbria del vino fuori dei confini italiani".

"Soprattutto in tempi di crisi - dice Amilcare Pambuffetti, titolare della cantina "Scacciadiavoli" di Montefalco -, il vino si avvantaggia delle esportazioni: l'attenzione dei produttori è rivolta ai paesi esteri, come ad una soluzione dei problemi per l'oggi e per il domani. Qui al 'Vinitaly' Umbria Top' ha risolto un problema concreto di organizzazione, e su questa strada bisognerebbe proseguire con obiettivi diversi e più ampi. Noi produttori - aggiunge Pambuffetti - dobbiamo stare insieme, perché vivere insieme l'idea dell'Umbria significa un vantaggio competitivo per il futuro".

"Anche se lo stato di salute del vino non si misura in modo attendibile qui al 'Vinitaly' - sottolinea Maurizio Pescari, umbro, giornalista di enogastronomia e collaboratore de "Il Corriere della Sera" -, si è registrato comunque da parte dei visitatori dello 'stand' dell'Umbria interesse per la qualità del prodotto, che caratterizza ormai l'intera regione. Semmai - chiarisce - il 'Vinitaly' è anche un'opportunità per i produttori, che esponendo insieme hanno la possibilità di rendersi conto in modo concreto del lavoro dei colleghi. È un modo - sottolinea Pescari - per sconfiggere i personalismi, la filosofia del 'ciascuno contro tutti', e raggiungere una consapevolezza precisa



della qualità media del vino nella regione, un punto di partenza dal quale continuare ad andare avanti".

giovedì 11 incontro con assessore regionale cecchini su irrigazione tra sostenibilità e innovazione

Perugia, 9 apr. 013 - Le strategie e gli strumenti della Regione Umbria nel rinnovato impegno per la salvaguardia idraulica e lo sviluppo dell'agricoltura saranno al centro dell'iniziativa pubblica organizzata dall'Assessorato regionale alle Politiche agricole che si terrà giovedì 11 aprile, alle ore 21, nella Sala del Cva di Cornetto (Via dell'Industria), nel comune di Città di Castello.

"L'irrigazione in agricoltura: tra sostenibilità ed innovazione", questo è il titolo dell'incontro al quale interverranno l'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini, e l'assessore alla Difesa e gestione idraulica della Provincia di Perugia, Domenico Caprini. Saranno presenti, inoltre, il coordinatore regionale dell'Ambito Agricoltura della Regione Umbria, Ciro Becchetti; il dirigente del Servizio regionale foreste, economia e irrigazione Francesco Grohmann e il dirigente del Servizio provinciale idraulico Gianluca Paggi.

l'umbria al "vinitaly 2013": assessore all'agricoltura cecchini: "il piano vino per dare certezza e fiducia nel futuro"

(nostro servizio particolare)

Verona, 9 apr. 013 - "Il piano per la promozione e la commercializzazione del vino umbro è uno strumento per dare certezze ai vitivinicoltori, speranza e fiducia nel futuro: il vino, in Umbria, abbiamo dimostrato di saperlo fare; ora dobbiamo dimostrare di saperlo anche vendere". Lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, intervenendo alla presentazione, tenutasi presso lo "stand" dell'Umbria al "Vinitaly" di Verona, del Piano per la Promozione e la Commercializzazione del Vino Umbro/ Scenari e Prospettive", curato dagli Istituti di Ricerca Nomisma e Inea nell'ambito di un gruppo di lavoro della Regione Umbria, al quale hanno partecipato anche rappresentanze dei produttori. Dal piano, che si è avvalso di una ricerca sul campo applicata alla realtà di un vasto campione di cantine umbre e di una indagine condotta con un rappresentativo numero di operatori e di buyers internazionali, è emerso - ha continuato l'assessore - "che non basta saper fare un buon vino: occorre, per promuoverlo e commercializzarlo adeguatamente, imparare a venderlo. E per questo ci vuole unitarietà: un marchio che lo renda riconoscibile, la messa insieme di saperi, conoscenze e risorse". "Con questo piano - ha detto - disponiamo per la prima volta di una fotografia esatta, scientificamente attendibile, delle caratteristiche e delle potenzialità sui mercati della nostra vitivinicoltura: una base su cui istituzioni e produttori possono costruire le iniziative future. Oggi - ha sottolineato - ci troviamo di fronte ad un punto



di snodo fondamentale: essere uniti diventa una necessità, e ciascuno deve rinunciare ad un pezzetto della sua 'sovrانيتà', per costruire un vero progetto per il futuro, un impegno comune perché il vino umbro possa diffondersi sulle tavole di tutto il mondo". Una possibilità che esiste concretamente, secondo i curatori del Piano, Denis Pantini e Fabio Piccoli: l'indagine ha evidenziato che il vino umbro possiede all'estero numerosi estimatori, e che il problema è quello di renderlo identificabile e riconoscibile soprattutto nella sua provenienza da una regione, la cui immagine deve transitare nella sua unità ed unicità. "Fare squadra" - hanno detto Pantini e Piccoli - non è più, alla luce del piano, un appello generico e astratto, ma un concreto compito comune. E i produttori di eccellenza - hanno aggiunto -, le aziende che producono vini "top" già ben conosciuti e consolidati a livello internazionale, non possono che favorire questo processo, svolgendo una funzione promozionale, di cui beneficia l'intero sistema.

"La prova che si stia andando nella direzione giusta - ha commentato l'assessore Cecchini - è anche il buon clima che ho trovato qui al 'Vinitaly', visitando e parlando con gli espositori. Certo, il momento non è facile, ma è proprio ora che non bisogna fermarsi, anzi occorre essere un passo più avanti dei tempi. Dobbiamo organizzarci - ha aggiunto - per essere 'più Umbria', identificarci con una Umbria che è fatta di tutte le sue espressioni, dal turismo all'arte, dalla storia al paesaggio, perché è questo che conta, anche nella vitivinicoltura".

La partecipazione al "Vinitaly" è stata anche l'occasione per presentare il marchio "Green Heart Quality", con il quale - ha spiegato Federica Lunghi, che ne ha curato la realizzazione - la Regione Umbria, prima in Italia, intende valorizzare le eccellenze "green" dell'Umbria e la produzione di vini "ecosostenibili". Il marchio è stato attribuito all'azienda "Roccafior" di Todi, che lo riceverà ufficialmente, in una cerimonia di consegna prevista per la metà di maggio, dalle mani dell'assessore Cecchini.

Un notevole afflusso di visitatori si è registrato anche allo "stand" umbro del "Sol", la mostra dell'olio che si tiene all'interno del "Vinitaly": "C'è un rinnovato interesse per il nostro olio - ha detto, ricevendo la visita dell'assessore Cecchini, Carlo Gradassi, vicepresidente del Consorzio dell'olio umbro, alla presenza di Paolo Morbidoni, presidente della "Strada dell'Olio" e vicepresidente nazionale delle "Città dell'Olio" -, che abbiamo offerto in degustazione con le lenticchie di Castelluccio. Un abbinamento dell'olio con i prodotti tipici certificati - ha ricordato Gradassi -, già sperimentato in occasione di 'Frantoi Aperti' (la manifestazione che si svolge in Umbria dal 1 novembre all'8 dicembre, ndr), e che troverà un momento di attuazione anche in 'Cantine Aperte', grazie alla collaborazione del Movimento del Turismo del Vino. Un esempio di come in Umbria vino, olio e prodotti tipici possano e debbano agire in sinergia".



l'umbria al "vinitaly 2013": c'è anche l'olio umbro, con gli elogi del "masterchef" bruno barbieri

(nostro servizio particolare)

Verona, 10 apr. 013 - L'olio umbro? "È il vero compromesso fra il Nord e il Sud, un prodotto eccezionale di questa terra francescana e benedetta da Dio, un olio che sta bene con tutto, che mi ha accompagnato lungo l'intero percorso della mia vita gastronomica e che è anche l'olio ufficiale della nostra trasmissione". Parola di Bruno Barbieri, chef stellato, oggi noto al grande pubblico soprattutto come uno dei tre giudici di "Masterchef", la fortunata trasmissione fra gastronomia e "reality" in onda su Sky e "Cielo". Ospite d'eccezione di una iniziativa dell'azienda Cufrol di Carlo Gradassi e di "Masterchef", incentrata sull'abbinamento dell'olio umbro con il pesce, le verdure e la carne, svoltasi al "Sol" nell'ambito del "Vinitaly 2013" con il sostegno di Confagricoltura e Assofrantoi, Barbieri si è incontrato con l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, con la quale si è intrattenuto sui temi del rapporto tra produzione agroalimentare e cucina, come strumento di valorizzazione delle eccellenze dei territori.

"'Vinitaly' non è solo vino - ha detto l'assessore Cecchini -, a Verona si è manifestata una grande affluenza di pubblico anche per l'olio, a testimonianza che, come il vino, anche l'olio rappresenta l'anima di una regione come la nostra. È quindi estremamente importante che i produttori continuino a partecipare e a rafforzare la propria presenza al 'Sol', a testimonianza della sinergia che c'è fra vino, olio ed eccellenze agroalimentari, tanto più se esaltata, come ha ricordato Barbieri, dalla professionalità della cucina e degli chef. Sia al 'Vinitaly' che al 'Sol' - ha concluso l'assessore Cecchini - si è respirata una grande voglia di futuro, una grande voglia di ricominciare".

vinitaly 2013: domani, giovedì 11 aprile, conferenza stampa a palazzo donini

Perugia, 10 apr. 013 - "L'Umbria al Vinitaly 2013: bilancio e prospettive future", è questo il tema della conferenza stampa che si svolgerà domani, giovedì 11 aprile, con inizio alle ore 10,45, nella Sala Fiume di palazzo Donini a Perugia. Interverranno l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini, il presidente di Umbria Top Piero Peppucci, il presidente del Consorzio dell'olio dop dell'Umbria, Augusto Antonelli ed i produttori Marco Caprai, Chiara Lungarotti e Pompeo Farchioni.

vinitaly 2013: una "edizione eccellente" per regione, "umbria top" e produttori umbri

Perugia, 11 apr. 013 - Le cifre del "Vinitaly" appena concluso parlano di oltre 148 mila presenze, di cui 52 mila provenienti dall'estero, con un 5,6 per cento di presenze italiane in più e ben il 10 per cento d'incremento per gli stranieri: un successo a



dispetto della crisi, che è stato condiviso anche dai produttori umbri presenti a Verona, sia nello "stand" ufficiale dell'Umbria, organizzato e gestito dalla cooperativa "Umbria Top", che dai produttori umbri che espongono in proprio. "Un eccellente Vinitaly, un'ottima fiera", ha commentato Chiara Lungarotti delle omonime Cantine, presente stamani a Palazzo Donini ad una conferenza-stampa, alla quale hanno partecipato l'assessore all'agricoltura della Regione Umbria Fernanda Cecchini, il presidente di "Umbria Top" Piero Peppucci, i produttori Marco Caprai, Pompeo Farchioni e il presidente del Consorzio Olio "Dop Umbria" Augusto Antonelli Franceschini. "Un 'Vinitaly' importante, visto l'incremento delle visite", lo ha definito Marco Caprai; "un appuntamento eccezionale, dal punto di vista dei contatti" - ha detto Pompeo Farchioni -, ci sono certo ancora cose da migliorare, ma è positivo che ci sia un costante dialogo fra istituzioni e produttori, che può condurre ad un sempre migliore coordinamento". "È stata un'edizione - ha sottolineato Piero Peppucci, presidente di "Umbria Top", tracciando un primo consuntivo della partecipazione dell'Umbria alla fiera -, che ha segnato il risveglio della domanda. Nonostante una lieve flessione nel numero degli espositori all'interno dello stand, quest'anno 41, si sono registrati più contatti che negli anni passati, con un aumento soprattutto degli operatori specializzati. Abbiamo dato complessivamente - ha aggiunto - l'immagine di un'Umbria del vino più grande e più forte, e dobbiamo andare avanti su questa strada nell'interesse di tutti".

Ricordando il lavoro fatto con la predisposizione del nuovo Piano regionale per la promocommercializzazione del Vino, l'assessore regionale all'Agricoltura Cecchini ha affermato che la prossima partecipazione al Vinitaly beneficerà dell'intensa attività svolta in questi mesi, annunciando sinergie con la promozione turistica (anche alla luce del nuovo ruolo di "Sviluppumbria"), un "restyling" dello "stand" (concepito da Oliviero Toscani) ed una utilizzazione, a livello di comunicazione e promozione, delle foto scattate da Steve McCurry in Umbria (una cui "anteprima" è esposta in questi giorni al "FuoriSalone" di Milano). "Dobbiamo unire - ha detto Fernanda Cecchini - risorse ed esperienze, perseguire la qualità complessiva senza rinunciare alle singole identità".

"Ora dobbiamo procedere speditamente sulla strada indicata dal Piano vino - ha sottolineato Marco Caprai -, un piano importante, perché finalmente il vino è stato messo al centro dell'attenzione e studiato da Nomisma e Inea (le due società di ricerca che hanno collaborato con la Regione alla sua redazione, ndr) con un approccio e modalità scientifiche. Ci vuole più Umbria, e meno frammentazione".

"Vinitaly è andato bene - ha sottolineato Chiara Lungarotti -, ma il vino ha comunque bisogno di un territorio forte di sostegno. Perché un territorio fa forte il vino, e un vino forte sostiene anche il turismo".



"L'olio umbro sta vivendo un momento di grande successo - ha osservato Augusto Antonelli Franceschini, presidente del Consorzio Olio "Dop Umbria" -; anche se ci sono state meno aziende ad esporre al 'Sol' (la mostra dell'olio in seno al "Vinitaly" di Verona, ndr), i contatti sono stati positivi". Gli olii umbri si sono magnificamente comportati nell'ultima edizione del premio "Ercole oliario". Ed è umbra la "Migliore Azienda dell'Anno" secondo la "Guida degli olii d'Italia" 2013 del "Gambero Rosso": ad ottenere il punteggio massimo e il prestigioso riconoscimento delle "tre foglie", in una cerimonia svoltasi nell'ambito del "Vinitaly", è stata l'azienda di Marco Viola, di cui la motivazione sottolinea la "cultura del proprio lavoro, la capacità di precorrere i tempi, la visione d'insieme e la grande tecnica".

il sistema irriguo dell'alta valle del Tevere: il punto della situazione in vista della prossima stagione agricola

Perugia, 12 apr. 013 - "Abbiamo colto l'occasione sia per fare il punto sulle prospettive della prossima stagione irrigua sia per delineare gli scenari degli investimenti in corso o auspicabili per migliorare ulteriormente il servizio irriguo di una vasta area regionale che, in ragione della coltivazione del tabacco e delle sue necessità di fabbisogni elevati, concentrati in alcune settimane, a costi contenuti per mantenere la competitività della coltura, rappresenta uno dei fattori strategici della tenuta economica dell'Umbria", commenta così l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini l'affollata iniziativa che si è tenuta ieri al CVA di Cornetto di Città di Castello ed alla quale, insieme all'assessore Cecchini, hanno partecipato anche l'assessore provinciale Domenico Caprini, il presidente Renzo Boretti ed il consigliere Claudio Serini dell'Ente Irriguo Umbro Toscano.

"La situazione di piogge prolungate, ha affermato l'assessore Cecchini, ha consentito sia di ricaricare le falde sia di riportare l'invaso di Montedoglio a livelli di grande sicurezza per concludere positivamente la stagione irrigua prossima. Ciò non toglie che la concentrazione della domanda di acqua in alcuni momenti tra luglio e agosto non richieda di migliorare le possibilità di utilizzo in contemporanea di una risorsa in ogni caso disponibile. Alcuni investimenti sono in corso di realizzazione, altri come un'ulteriore stazione di pompaggio dovrà essere programmata nei prossimi anni sulla base delle disponibilità che usciranno dalla programmazione nazionale e comunitaria". Il sistema irriguo a valle di Montedoglio consentirà anche quest'anno di servire una vastissima platea di agricoltori (circa mille direttamente dagli impianti pubblici, molti altri con prelievo dal Tevere o dagli affluenti) che beneficia dei rilasci dall'invaso, e ciò, ha sottolineato la Cecchini, porterà una nota di fiducia sulla continuità delle attività più pregiate e redditizie alle prese con tutte le difficoltà dell'attuale congiuntura".



Il presidente dell'Ente irriguo umbro-toscano ha dato comunicazione dei tempi necessari per avviare i lavori di ripristino del colmo dell'invaso danneggiato a fine 2010 essendo la progettazione definita e gli appalti in fase di avvio.

"Va raccolta, ha concluso l'assessore Cecchini, l'esigenza, da più parti sottolineata, di promuovere un uso sempre più razionale dell'acqua sia con tecniche irrigue più appropriate sia con modalità organizzative e gestionali più efficienti. La stessa Unione Europea porrà come condizione inderogabile un significativo risparmio nel consumo idrico per poter partecipare alla nuova fase di programmazione. Ed è importante a questo proposito il confronto in atto con gli stessi ordini professionali per individuare modalità che contengano in maniera significativa i costi per l'agricoltori". Nel corso dell'incontro l'assessore provinciale Caprini ha infine informato sul lavoro tecnico che sta svolgendo un gruppo misto Provincia-Regione per disciplinare in maniera più sostenibile ed efficace la messa a norma dei pozzi e la regolamentazione degli attingimenti dalle acque superficiali e sotterranee che dovrebbe essere concluso entro il prossimo mese di maggio.

ambiente

sangemini: rometti scrive alla società per chiedere chiarimenti sulla reale situazione

Perugia, 11 apr. 013 - Chiarimenti sulla situazione reale della società e sulle motivazioni che avrebbero portato, in meno di due mesi, da una situazione societaria dichiarata positiva e in evoluzione, all'annuncio dell'avvio di una procedura di concordato in bianco. È quanto ha chiesto l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, alla società Sangemini alla luce della diffusione di notizie relative ad una grave situazione industriale della società, che potrebbe mettere a rischio molti posti di lavoro. La richiesta - precisa l'assessore Rometti - rientra nel quadro delle iniziative che si stanno attivando per comprendere meglio il reale stato di salute dell'azienda, che sta suscitando preoccupazioni nelle istituzioni e nei lavoratori". L'argomento domani sarà affrontato nel corso di due incontri ai quali parteciperà anche la Regione, di cui il primo in programma in Prefettura a Terni e poi, nel pomeriggio, un secondo nella sede del Comune di San Gemini.

Precisando che tra le competenze dell'Assessorato regionale all'Ambiente c'è anche quella della concessione all'utilizzo delle acque minerali e che l'autorizzazione viene rilasciata anche in seguito alla verifica del piano industriale e quindi della capacità economica dell'azienda che ne presenta richiesta, l'assessore Rometti nella comunicazione ufficiale a Sangemini evidenzia che, "nell'ultimo incontro tenutosi con i rappresentanti della società nella sede dell'Assessorato all'Ambiente l'11 febbraio 2013, alla mia presenza, dei rappresentanti di tutte le sigle sindacali e del nostro ufficio tecnico - scrive l'assessore



- era da voi stata prospettata una situazione societaria in evoluzione positiva. Alle preoccupazioni dei sindacati, fu contrapposto da parte vostra, un progetto di rilancio che prevedeva importanti investimenti per lo sviluppo dei marchi di vostra proprietà, il mantenimento dei livelli occupazionali, il consolidamento e la crescita aziendale".

"In questi ultimi due giorni - continua - è stata pubblicata la notizia che contraddice quanto da voi prospettato nell'incontro di febbraio e, addirittura, si fa riferimento all'avvio di una procedura di concordato in bianco, dopo aver sostenuto che il piano da voi programmato non sia stato sufficientemente e tempestivamente sostenuto dagli altri soggetti coinvolti".

L'assessorato manifestando sorpresa per la notizia, ha invitato Sangemini "a fornire spiegazioni ed informazioni sulla reale situazione che sta attraversando la Società".

rometti annuncia agevolazioni per i veicoli di nuova immatricolazione a basso impatto ambientale

Perugia, 11 apr. 013 - A decorrere da oggi 11 aprile, fino al 31 luglio 2013, in Umbria è possibile acquistare veicoli a basso impatto ambientale con l'esonero della tassa automobilistica regionale. Lo rende noto l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, precisando che ciò è possibile in seguito all'entrata in vigore del collegato al bilancio 2013, "legge regionale n.8/2013".

I veicoli che possono beneficiare dell'esonero sono quelli ad alimentazione esclusiva a "Gpl" o metano, a doppia alimentazione a benzina/Gpl o a benzina/metano, appartenenti alle categorie internazionali M1 e N1, di potenza non superiore a KW 85, oltre a tutti i veicoli con alimentazione a idrogeno o con alimentazione ibrida elettrica e termica. L'agevolazione è prevista soltanto per i veicoli immatricolati nel periodo 11 aprile - 31 luglio 2013 per i quali non è dovuto il tributo regionale per il primo bollo e per le due annualità successive.

"Il provvedimento - ha spiegato l'assessore Rometti - rientra tra le proposte della Giunta regionale finalizzate al mantenimento di un buon livello di qualità dell'aria in tutta l'Umbria e, di conseguenza, alla riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti. Questo è l'obiettivo del nuovo Piano regionale per la qualità dell'aria, per il quale è stata già avviata la fase di consultazione e che domani passerà al vaglio del 'Cal' e, successivamente, di tutti gli altri soggetti che rientrano nella fase di partecipazione. Il nuovo Piano, per la sua attuazione vuole coinvolgere sia i singoli cittadini, portandoli ad adottare comportamenti più rispettosi dell'ambiente, sia i Comuni che saranno tenuti ad una riorganizzazione delle proprie politiche in materia. Il miglioramento complessivo dell'aria su tutto il territorio regionale - ha concluso l'assessore - verrà perseguito con un pacchetto di misure graduali".



rifiuti, assessore rometti a presentazione nuovo dispositivo riduzione: per obiettivi piano regionale fondamentale è comportamento virtuoso di tutti

Perugia, 12 apr. 013 - "I dati dimostrano come in Umbria si sta incrementando la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro recupero, ma per centrare l'obiettivo della quota del 65 per cento fissata dal Piano regionale e dalle normative europee è fondamentale il comportamento virtuoso da parte di ogni cittadino". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, intervenuto stamani alla presentazione, a Palazzo Donini, del prototipo di un trituratore compattatore ecologico di rifiuti, ideato dalla società perugina "En4en".

"La Regione - ha detto Rometti - è impegnata a ridurre il conferimento dei rifiuti in discarica e ad aumentare il recupero di materiali ed energia attraverso il potenziamento e lo sviluppo della rete di strutture a supporto della raccolta differenziata. A questo scopo - ha ricordato - sono già state destinate specifiche risorse e, allo stesso tempo, è stata intensificata la campagna di comunicazione per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di separare correttamente i rifiuti. Accogliamo con favore e interesse, pertanto, ogni iniziativa che si unisca agli sforzi della Regione a vantaggio dell'ambiente e che potrà avere ricadute positive in termini economici, con una riduzione dei costi di gestione e quindi anche il contenimento dei costi a carico dei cittadini".

L'assessore Rometti, che ha valutato come "assolutamente innovativi e interessanti" i macchinari presentati dalla società perugina, ha sottolineato come "dalle attività imprenditoriali legate al miglioramento dell'ambiente e dalla 'green economy' il sistema produttivo dell'Umbria dimostra di essere in grado di innovarsi e cimentarsi in un nuovo modello di sviluppo".

casa

emergenza casa: vinti, "in umbria 4.500 famiglie a rischio nel prossimo triennio, intervenga il parlamento

Perugia, 2 apr. 013 - "L'emergenza casa non rappresenta più solo una preoccupazione, ma un allarme reale che, nei prossimi tre anni, potrebbe interessare circa 4 mila 500 famiglie umbre. Vista la gravità della situazione, il problema dovrà diventare una priorità del nuovo Parlamento": è quanto afferma l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, precisando che "la Giunta regionale dell'Umbria manterrà alta la guardia e non lesinerà nessuno sforzo per rendere esigibile un diritto fondamentale come lo è appunto quello alla casa".

"È la prima volta - afferma Vinti - che anche nella nostra regione si registra un dato così allarmante a conferma delle nostre previsioni più pesanti. Le stime si inseriscono in un quadro nazionale che vede, secondo una ricerca della 'Cgil' nazionale, almeno 125 mila famiglie a rischio sfratto per morosità per il 2013, cifra in crescita - aggiunge - tanto che si stima



un'impennata che potrebbe far salire a 300.000 il numero delle famiglie che rischierebbero di perdere la casa nei prossimi tre anni. In Umbria il dato potrebbe essere di 1.000 per l'anno in corso, e oltre 3.000 famiglie nel prossimo triennio".

Vinti spiega che "una percentuale molto alta di questi sfratti è dovuta a 'morosità incolpevole', legata cioè, a condizioni economiche particolarmente svantaggiate che non permettono di sostenere il costo dell'abitazione".

I dati a livello nazionale parlano chiaro: "Vi sono 3 milioni di famiglie, per cui la spesa di una casa è di fatto insostenibile. Negli ultimi anni l'incremento degli affitti è stato del 130 per cento per i contratti rinnovati e del 150 per cento per i nuovi. Mantenere una casa di proprietà costa mediamente 1.150 euro mensili, mentre una casa in affitto addirittura 1.515. Aggiungendo le spese per le utenze, anche queste lievitate negli ultimi anni, è chiaro il perché un così elevato numero di famiglie non possa più sostenere il costo per la casa".

Concludendo l'assessore Vinti ha ribadito che "l'emergenza casa deve diventare una priorità del nuovo Parlamento e del futuro Governo, quando ci sarà, affinché vengano definite nuove politiche abitative corredate di risorse in linea con quelle stanziare dai grandi paesi europei".

diritto casa anziani: speso soltanto il venti per cento delle risorse. vinti "occorre ripensare forme e modalità degli interventi"

Perugia, 3 apr. 013 - "Per i prossimi anni ci sarà bisogno di ripensare, nelle forme e nelle modalità, gli interventi per garantire il diritto alla casa degli anziani autosufficienti", ha affermato l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti, presentando il rapporto delle attività svolte dalla regione dell'Umbria dal 2006 al 2010. "Ciò, secondo l'assessore, da una parte a causa dell'azzeramento dei trasferimenti delle risorse nazionali per gli interventi di Edilizia Residenziale pubblica e dall'altra per le difficoltà registrate nella spesa dei fondi a disposizione per l'adeguamento dell'abitazione ove risiedono e di cui sono proprietari, comproprietari o usufruttuari, al fine di abbattere le barriere architettoniche, migliorare le condizioni di sicurezza degli impianti e degli ambienti domestici, nonché ristrutturare internamente gli alloggi per consentire la presenza stabile di persone o famiglie che assistono l'anziano".

La legge regionale n. 23/2003, all'art.11, prevede infatti la possibilità di concedere contributi a favore di "anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti" per l'adeguamento dell'abitazione, ma soltanto il 20 per cento dei fondi destinati sono stati poi effettivamente utilizzati per questi scopi tanto che la Regione, già nel 2008, decise di indirizzare una parte delle risorse disponibili per la costruzione di nuovi alloggi da destinare alla locazione a canone concordato sempre a favore degli anziani.



"In sostanza però, ha sottolineato l'assessore, dei 5 milioni e mezzo di euro disponibili, poco più di un milione e centomila euro sono stati utilizzati dai singoli privati ed un altro milione e mezzo è stato destinato alla realizzazione di nuovi alloggi. Lo scarso utilizzo in primo luogo è stato causato dalla carenza di domanda in sede di assegnazione e successivamente dalla mancata esecuzione dell'intervento da parte del "privato anziano" assegnatario del finanziamento. Emerge insomma, in modo palese, lo scarso interesse da parte dei "cittadini" per questa categoria d'intervento che può essere imputato alla scarsa "appetibilità" dell'offerta, per i vincoli successivamente imposti, ma anche alla mancanza di risorse private ed alla difficoltà di accedere al credito presso le banche per il cofinanziamento visto che il contributo regionale copre al massimo il 50% della spesa effettivamente sostenuta".

"I risultati conseguiti per tale categoria d'intervento, ha continuato l'assessore Vinti, non hanno raggiunto quelli sperati in sede di programmazione ed è per questo motivo che, in sede di elaborazione del Piano triennale 2008/10, stante la persistente e diffusa esigenza di soluzioni abitative per anziani autosufficienti, la Regione ha ritenuto opportuno intervenire con la realizzazione di apposite strutture da destinare agli anziani in locazione permanente, piuttosto che incentivare, visti i risultati del passato, l'iniziativa privata con il recupero di alloggi in proprietà.

Nell'ambito del Piano 2008/2009 sono stati finanziati due interventi per la realizzazione di alloggi da destinare alla locazione a canone concordato a favore di "anziani autosufficienti", realizzati a Perugia ed a Forgiano, ed il recupero della struttura per anziani autosufficienti (circa 20 mini alloggi) ad Orvieto. Queste strutture, che sono in corso di realizzazione, non sono di tipo tradizionale, ma prevedono, oltre all'alloggio, anche spazi comuni di aggregazione che possano in qualche modo favorire la "socializzazione/integrazione" non solo tra i residenti della struttura ma anche con "il mondo esterno".

È chiaro insomma, a giudizio dell'assessore, che la Regione Umbria nell'ambito della sua programmazione non è rimasta indifferente alla problematica alloggiativa degli "anziani autosufficienti" investendo significative risorse, pari a circa € 2.685.000,00, che hanno consentito di costruire o recuperare 160 alloggi che sono, in gran parte, già a disposizione degli "anziani autosufficienti" over 65.

Ma, con altrettanta chiarezza, occorre ora ribadire che l'azzeramento dei trasferimenti alle regioni delle risorse, per gli interventi di Edilizia Residenziale pubblica, da parte del governo nazionale, mette in seria discussione il proseguimento di questi interventi, almeno nelle forme e con le modalità del precedente ciclo di programmazione.

Quello che è certo, ha concluso Vinti, è che la Giunta Regionale non si rassegna al declino del settore e metterà in campo tutte le



risorse per soddisfare il diritto alla casa degli anziani autosufficienti".

prima casa: in arrivo il bando per le famiglie monoparentali. approvati i criteri, un milione e mezzo di euro a disposizione

Perugia, 10 apr. 013 - Dopo i provvedimenti per le giovani coppie e quelli per i single, arriva dalla Regione un atto a favore anche di quelle famiglie cosiddette monoparentali, costituite cioè da un solo genitore con uno o più minori a carico, che hanno necessità di acquistare la prima casa. La Giunta regionale infatti ha approvato, su proposta dell'assessore alle politiche abitative Stefano Vinti, i criteri e le procedure necessarie per la predisposizione del bando riguardante i finanziamenti per nuclei familiari composti da un solo genitore con uno o più figli minori a carico, che necessitano di soluzioni alloggiative idonee. Si tratta di circa un milione e mezzo di euro che la regione metterà a disposizione e che permetterà la concessione di contributi pari al 30% del costo dell'alloggio, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di € 30.000 ad alloggio. "Grazie ad una profonda modifica delle modalità di programmazione in edilizia pubblica sino ad oggi attuate dalla Regione ed anche in alternativa alla tradizionale predisposizione di complessi piani pluriennali, ha affermato l'assessore Vinti, si è reso possibile attuare singoli interventi, destinati a risolvere con rapidità le esigenze abitative manifestate da particolari categorie sociali. Questa scelta è stata dettata anche dall'attuale crisi economica che ha portato con sé una drastica riduzione delle risorse a disposizione ed ha, quindi, imposto la necessità di individuare nuovi strumenti per ridurre, razionalizzare e riqualificare la spesa. Abbiamo quindi cercato di individuare nella maniera più puntuale possibile le singole situazioni di disagio e difficoltà e stiamo intervenendo con bandi dedicati a queste".

Con questo atto viene stabilita la disciplina concernente i finanziamenti per nuclei familiari composti da un solo genitore (vedovo\,a, separato\,a, single), con uno o più figli minori a carico. "Anche tali situazioni, infatti, sottolinea Vinti, sono sempre più frequenti, prevalentemente a causa del forte incremento delle separazioni, ma, più in generale, della profonda modifica del tessuto familiare a cui stiamo assistendo in questi ultimi anni". Nel definire il nucleo beneficiario dell'intervento si è ritenuto opportuno non escludere coloro che, oltre ai figli minorenni, hanno a carico anche uno più figli maggiorenni, tenuto conto delle difficoltà che i giovani incontrano nel trovare lavoro e, quindi, della necessità di rimanere in famiglia. Tuttavia, sono stati posti dei limiti: il figlio maggiorenne non deve superare i 25 anni di età e non deve possedere reddito alla data di pubblicazione del bando.

Per quanto riguarda i punteggi per formare la graduatoria, non sono state introdotte sostanziali modifiche rispetto a quelli previsti nel bando per le giovani coppie, ad eccezione di due



punteggi che privilegiano particolari situazioni: la presenza di minori in tenera età e le famiglie che non possiedono alcuna proprietà. Il bando sarà redatto a cura degli uffici regionali e verrà pubblicato entro 30 giorni nel Bollettino Ufficiale della Regione contestualmente alla delibera approvata dalla Giunta regionale. Rimarrà aperto per 75 giorni dalla sua pubblicazione. "Anche in questo caso, ha comunicato l'assessore Vinti, bisognerà essere cittadino italiano o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola però con le norme sull'immigrazione; essere residente o avere l'attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno due anni consecutivi; non essere titolare di alloggi, ovunque ubicati sul territorio nazionale; non aver mai usufruito di altri contributi pubblici, (sono esclusi i finanziamenti previsti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici); aver percepito nell'anno 2011, unitamente ai componenti il nucleo familiare, un reddito di valore ISEE non superiore a 20.000 euro". Gli alloggi da acquistare, che non devono avere una superficie utile superiore a 95 metri quadrati, dovranno inoltre far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi, non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado e devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6. "Nella formazione della graduatoria, ha sottolineato Vinti, saranno anche privilegiate le domande di acquisto di alloggi situati nei centri storici, o che abbiano la certificazione di sostenibilità ambientale. Così come particolare attenzione sarà riservata a chi risiede in un alloggio oggetto di sfratto "incolpevole" emesso almeno un anno prima e non ancora eseguito. Anche la situazione economica del richiedente avrà il suo peso. Un punteggio superiore infatti è previsto per i titolari di contratto di lavoro precario (ad esempio tempo determinato, co.co.co., co.co.pro., interinale, ecc.)". Anche in questo caso ovviamente tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d'intesa.

prima casa: scade il 29 aprile il bando per le giovani coppie. contributi fino a trentamila euro e possibile garanzia gepafin

Perugia, 13 apr. 013 - Scadrà il prossimo 29 aprile il bando della Regione dell'Umbria per l'erogazione di contributi pubblici a favore di giovani coppie che intendono acquistare la prima casa, formate da cittadini italiani o stranieri (purchè in regola con le norme sull'immigrazione), residenti o con attività lavorativa da almeno due anni in Umbria, e che non siano possessori di altra abitazione.

Il bando è rivolto alle coppie coniugate o conviventi anagraficamente che non hanno superato i 40 anni o che compiono il 40° anno di età nel 2013. Lo ricorda l'Assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, sottolineando che non vengono



posti vincoli temporali in merito alla data di costituzione della coppia, in quanto tale prescrizione ha limitato fortemente l'accesso in occasione dell'analogo bando emanato nel 2011. L'assessore Vinti ricorda anche che il contributo a fondo perduto previsto dal bando è cumulabile con l'intervento "Acquisto con garanzie" contemplato dalla Convenzione stipulata dalla Regione con Gepafin Spa e con alcune banche. Pertanto, per coprire il prezzo residuo dell'alloggio, i beneficiari potranno rivolgersi alle banche convenzionate che, grazie alla garanzia prestata da Gepafin, si sono impegnate ad erogare mutui con particolari caratteristiche agevolate (spread contenuto ed estensione della garanzia fino al 90% dell'importo finanziato).

Le banche convenzionate sono Unicredit Spa, Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona, Banca Popolare di Ancona, Banca di Mantignana e di Perugia, Cassa di Risparmio di Orvieto, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo, Crediumbria, Banca Popolare Etica.

Il reddito massimo complessivo del nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando (e nell'anno 2011), non dovrà superare 23.500 euro (valore ISEE, valutato in base alla vigente normativa). Sono questi i requisiti principali per partecipare al bando per la concessione di un contributo in conto capitale massimo di 30mila euro. La Giunta regionale ha previsto un impegno di circa due milioni di euro per questo bando con l'obiettivo di dare anche un contributo alla ripresa del mercato immobiliare che sta vivendo un periodo di grande stagnazione, con circa quarantaduemila vani invenduti o sfitti nella nostra regione.

Gli alloggi da acquistare dovranno far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; non dovranno essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado; accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e con una superficie utile non superiore a 95 mq. Per questo bando è previsto un fondo di circa due milioni e mezzo di euro.

Saranno premiati con un punteggio migliore l'acquisto di alloggi ubicati nel centro storico e le coppie che risiedono in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo, non emesso per inadempienza contrattuale, ovvero di ordinanza di sgombero totale, emanati in data non anteriore ad un anno, e non ancora eseguiti. Un'attenzione particolare sarà destinata alle coppie titolari esclusivamente di contratti di lavoro precario (tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. interinale, ecc.), alla presenza nel nucleo richiedente di almeno un componente portatore di handicap. Diversi punteggi infine saranno assegnati a seconda dello scaglione di reddito Isee inferiore al limite indicato.

Come già effettuato per il bando 2011, tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo, in merito alle dichiarazioni rese, da parte della Guardia di Finanza, con la quale la Regione ha stipulato, proprio per tale finalità, un apposito Protocollo d'Intesa.



cooperazione internazionale

rapporti internazionali; inaugurata sede consolato Kazakhstan a Perugia; Casciari: "ora più forti relazioni con Umbria"

Perugia, 10 apr. 013 - "L'inaugurazione del Consolato onorario del Kazakhstan a Perugia rappresenta un ponte di straordinaria importanza per accresce le relazioni culturali e l'internazionalizzazione dei rapporti economico commerciali fra l'Umbria ed un Paese che sta emergendo prepotentemente nel panorama mondiale": lo ha detto la vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, Carla Casciari, intervenendo stamani al "business forum" promosso dal Kazakhstan in occasione dell'inaugurazione della sede del Consolato onorario a Perugia. Presenti all'incontro, oltre ai rappresentanti di istituzioni ed enti umbri, l'ambasciatore plenipotenziario del Kazakhstan Andrian Yelemessov e il Console onorario in Umbria, Giovanni Pomponi.

"La presenza del Consolato a Perugia - ha aggiunto Casciari - consentirà di accrescere il dialogo tra l'Umbria e il Kazakhstan in particolare nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese che costituisce uno degli assi strategici anche della nuova programmazione comunitaria a cui la Regione Umbria guarda con crescente interesse".

cultura

"perugiassisi 2019", agenzia umbria ricerche aderisce a fondazione e sostiene candidatura a capitale europea cultura

Perugia, 6 apr. 013 - L'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") ha aderito alla Fondazione "Perugiassisi 2019" e sostiene il processo di candidatura di Perugia con Assisi e l'Umbria a Capitale europea della Cultura per il 2019. A questo scopo, anche l'Aur - si sottolinea - attraverso la Fondazione, insieme ai Comuni di Perugia e Assisi e alla Regione Umbria, ha avviato un primo processo di partecipazione e di coinvolgimento dei cittadini alla definizione dei contenuti della candidatura, contribuendo alla diffusione della proposta di Manifesto affinché possa essere esaminato e discusso in modo ampio da tutti.

Un contributo a "questo importante progetto" è stato chiesto all'insieme della società civile, invitando a partecipare istituzioni ed enti; Università e istituzioni culturali; associazioni del volontariato, ricreative, sociali, sindacali e di categoria; associazioni e operatori culturali; aziende e fondazioni private.

I temi che ruotano attorno alla candidatura a Capitale europea della Cultura per il 2019 sono, in sintesi, l'innovazione sociale e la rigenerazione come prodotto della congiunzione tra politiche urbane, sociali e culturali, attente alla rivitalizzazione del tessuto urbano, così come alla valorizzazione delle proprie eccellenze e peculiarità, iniziando da quelle accademiche; l'integrazione tra linguaggi artistici e forme espressive, tra modalità di produzione culturale e culture diverse, tra network internazionali/europei e sistemi culturali locali; la restituzione



di una nuova attrattività della città e del territorio nel suo complesso; una visione reticolare del concetto di cittadinanza fatta di trame, partecipazione e rapporti virtuosi, convergenti e creativi del territorio e una rappresentazione in chiave di "smart region" che enfatizza e valorizza tante "smart cities" inclusive, sostenibili, interconnesse tra loro.

l'umbria al "fuorisalone": umbria jazz, todi festival e "green heart quality" incontrano milano

Perugia, 6 apr. 013 - L'evento speciale è senz'altro l'anteprima, con 10 "scatti d'autore", di "Sensational Umbria", la mostra di Steve Mc Curry dedicata all'Umbria nel quadro di un progetto affidatogli dalla Regione, ma lo "Spazio Umbria", allestito per il "FuoriSalone" di Milano dal 9 al 14 aprile all'interno di Palazzo Brera per promuovere il "brand Umbria", il territorio e una serie di aziende di eccellenza, riserva altre importanti novità: ci sarà "Umbria Jazz", che ha scelto Milano per cominciare i "festeggiamenti" del suo Quarantennale, con due concerti, il 10 e l'11 aprile, in "piano solo" di Danilo Rea e Ramberto Ciammarughi (in collaborazione con i pianoforti Fazioli, già partner di "UJ" nel 1997), e la conferenza-stampa (giovedì 11 alle 11, Sala della Passione) del direttore Carlo Pagnotta; ci sarà "Todi Festival", con il "grande ritorno" del suo ideatore, Silvano Spada, che spiegherà in una conferenza-stampa (prevista per le 12 di giovedì 11 aprile presso la Pinacoteca di Brera) il senso del festival e del suo "ritorno alle origini"; e ci sarà "Green Heart Quality", la "Qualità del Cuore Verde", un progetto che verrà ufficialmente presentato dal direttore della programmazione, innovazione e competitività della Regione Umbria Lucio Caporizzi (mercoledì 10 aprile, ore 18, Sala della Passione).

Né mancherà la presentazione di una serie di proposte turistiche per la prossima estate, che l'Umbria ha messo in campo per la valorizzazione e la promozione del "Cuore verde": classici e inediti itinerari enogastronomici, dieci percorsi guidati per gli appassionati di ville e dimore storiche, il progetto "Parchi Attivi" (promosso dal Servizio Parchi della Regione), che mira a realizzare attività sportive ecocompatibili all'interno dei Parchi. E, in una conferenza-stampa fissata per il 12 aprile alle 11, presso la Sala della Passione, sarà la volta della rassegna "Capolavori in Valtiberina da Piero della Francesca a Burri. Itinerari tra Umbria e Toscana", che si articolerà nei due territori dal 22 giugno al 3 novembre, per riportare alla luce - spiegano gli organizzatori - alcuni tra i maggiori artisti italiani, che nel territorio umbro hanno trovato esperienze e ispirazione, a cominciare da Piero della Francesca e dallo stesso Raffaello, che agli inizi del Cinquecento lavorò a Città di Castello.

"Spazio Umbria" al "FuoriSalone" sarà anche l'occasione per presentare il progetto "UmbriaApp", le oltre applicazioni che l'Umbria ha pubblicato su "AppStore" e "Google Play" nei tre



"assets" strategici per le politiche regionali, turismo, ambiente e cultura.

editoria, "impronte divine: il corpo femminile tra maternità e santità", domani 11 aprile la presentazione a perugia

Perugia, 10 apr. 013 - "Impronte divine: il corpo femminile tra maternità e santità" di Fiorella Giacalone (ed. Carocci) è il titolo del libro, che verrà presentato domani giovedì 11 aprile, alle ore 16.00, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (Corso Vannucci), a Perugia.

Il testo, a partire dalla figura di Maria di Nazareth, affronta la dimensione di genere e il complesso rapporto tra il divino e il femminile nella religione cattolica basandosi sui vangeli sinottici e quelli apocriefi. L'autrice fa una lettura antropologica della figura di Maria, cogliendone le contraddizioni e proponendo nuove interpretazioni. Inoltre, vengono analizzati i temi della santità femminile e di quei modelli di cristianità che, pur essendo complementari a quelli maschili, non risultano mai essere completamente autonomi.

L'evento, organizzato dal Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria in collaborazione con il Dipartimento istituzioni e società dell'Università degli Studi di Perugia, oltre alla presenza dell'autrice vedrà quella di Luigi M. Lombardi Satriani, Ordinario di cultura e identità italiana al S. Orsola Benincasa di Napoli e di Paola Falteri, docente di antropologia culturale - scienze della formazione, Università degli Studi di Perugia.

editoria; "ad alta quota", domani venerdì 12 aprile a perugia presentazione libro di lella golfo

Perugia, 11 apr. 013 - Verrà presentato domani (venerdì 12 aprile), alla Sala Fiume di Palazzo Donini (ore 16), a Perugia, il libro di Lella Golfo "Ad alta quota. Storia di una donna libera" (Marsilio Editori), un lungo viaggio che, attraverso ricordi, racconta quarant'anni di storia e di costume italiani.

L'iniziativa - secondo i promotori - consentirà di ripercorrere insieme all'autrice le tappe più significative del nostro recente passato, dalle battaglie per i diritti femminili, alla nascita della Fondazione Marisa Bellisario, sino all'approvazione della legge sulle Quote Golfo-Mosca.

Oltre all'autrice intervengono Ada Girolamini, Linda Lanzillotta, Maria Grazia Lungarotti, Laura Pellegrini, Elena Tiraccorrendo e Olga Urbani.

fuorisalone milano: bilancio molto positivo per l'umbria

Perugia, 15 apr. 013 - Oltre 25.000 presenze nell'arco della settimana, 180 giornalisti accreditati e 500 visitatori che hanno preso parte agli eventi aziendali. Con questi numeri Spazio Umbria chiude la settimana del FuoriSalone 2013 riportando un bilancio più che positivo dell'esperienza milanese.

"Spazio Umbria 2013 ha rappresentato un'evoluzione



dell'esperienza, più complessa e articolata, ricca di progetti e di qualità, ha dichiarato Catuscia Marini, presidente della giunta regionale dell'Umbria. A partire dalla scelta di una location come Palazzo Brera, una cornice di notevole importanza, resa possibile grazie alla collaborazione con la Soprintendenza di Brera e scelta dall'Umbria con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico italiano e al suo mantenimento. Siamo molto soddisfatti di aver preso parte alla kermesse milanese, ha affermato la presidente Marini, e siamo orgogliosi di aver portato, in un contesto internazionale e prestigioso come il FuoriSalone, tutta la 'risorsa Umbria': da quella storica a quella contemporanea, l'Umbria dell'ambiente e del paesaggio, l'Umbria produttiva, dell'agroalimentare, delle botteghe e delle fabbriche. Le immagini di Steve McCurry esposte in anteprima mondiale da una parte, le aziende che ci hanno sostenuto dall'altra, e infine gli appuntamenti che si sono succeduti nell'arco di tutta la settimana hanno permesso ai visitatori di conoscere la ricchezza della nostra regione".

Una settimana davvero ricca di eventi quella che Spazio Umbria ha organizzato all'interno di Palazzo Brera dal 9 al 14 aprile.

Si è partiti con l'inaugurazione di Sensational Umbria che ha visto il celebre fotoreporter internazionale Steve McCurry illustrare la "sua" Umbria di fronte a una folta platea di giornalisti, appassionati e visitatori. 10 fotografie che rappresentano luoghi e atmosfere significative dell'Umbria, con cui Steve McCurry ha interpretato a suo modo la regione, girandola in lungo e in largo alla ricerca di atmosfere e sensazioni da restituire attraverso la magia della sua arte meticolosa.

Un progetto che vedrà la realizzazione di cento foto d'autore, che parlano di un'Umbria storica e artistica, di borghi e paesaggi e natura e tradizioni, ma anche, e soprattutto, della gente che in Umbria vive, lavora e s'impegna nelle diverse attività produttive.

La settimana è proseguita poi con la presentazione a cura di Carlo Pagnotta della stagione per il quarantennale di Umbria Jazz e successivamente con quella relativa ai percorsi e itinerari turistici, artistici ed enogastronomici.

Da segnalare infine, gli eventi organizzati dalle aziende umbre che hanno sposato il progetto Spazio Umbria e che sono state presenti nel loggiato della Pinacoteca di Brera con un'esposizione di oggetti di design. Da Listone Giordano, con l'installazione "Superfici d'autore", a Blueside, uno dei marchi simbolo del territorio umbro; da Tagina con i nuovi Dot-to-Dot, elementi ceramici per la composizione di facciate ventilate o coperture architettoniche di varia natura che si caratterizzano per forma e tridimensionalità, a Palazzo Morelli Interiors & Surfaces, specializzato nella rielaborazione in chiave contemporanea e nello sviluppo di superfici naturali. Arrivando infine a Emu, che ha presentato Shine, la collezione firmata dal designer Arik Levy, e a Ruco-Line che ha lanciato in anteprima "Pure", la capsule collection nata dalla collaborazione con l'architetto francese



Jean Nouvel.

economia

imprese sociali, il 5 aprile convegno a villa umbra

Perugia, 3 apr. 013 - "Imprese sociali: possibile motore della crescita per l'Umbria e per l'Unione Europea", è il titolo del convegno in programma venerdì 5 aprile, a partire dalle ore 9.30 alla Scuola umbra di amministrazione pubblica di Villa Umbra a Perugia.

All'iniziativa, che rappresenterà l'occasione per avviare una discussione e un confronto sulle politiche e le iniziative europee dedicate all'impresa sociale e all'innovazione sociale, interverranno esperti e rappresentanti delle istituzioni.

Ad aprire i lavori, dopo il saluto dell'amministratore unico di Villa Umbra, Alberto Naticchioni, sarà la vicepresidente della Regione Umbria, con delega al Welfare, Carla Casciari. A seguire interverranno Luca Fazzi, dell'Università di Trento, il consigliere di gabinetto del vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, Massimo Baldinato, Antonio Picciotti dell'Agenzia Umbria Ricerche, il direttore regionale, Lucio Caporizzi, il coordinatore dell'Area welfare e conoscenza della Regione Umbria, Annalisa Doria.

A partire dalle 14,30 è prevista una tavola rotonda sul tema "Welfare, impresa sociale e sviluppo locale", alla quale interverranno il vicepresidente (Europa) della International Co-operative Alliance (Ica), Felice Scalvini, il professore di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università di Perugia, Luca Ferrucci, il responsabile della cooperazione sociale ARCS - Lega Coop Umbria, Andrea Bernardoni, il presidente Federsolidarietà - Confcooperative Umbria, Carlo Di Somma, il presidente Anci Wladimiro Boccali, il vicepresidente della Camera dei deputati, Marina Sereni. L'incontro sarà moderato da Giorgio Giorgetti, ordinario di Organizzazione Aziendale all'Università di Genova.

pmi, misure anticrisi: giunta regionale umbria approva nuove modalità del fondo anticrisi per favorire accesso a credito

Perugia, 13 apr. 013 - Agevolare ancora di più l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, rendendo maggiormente rispondente ai loro fabbisogni il Fondo di 5 milioni di euro costituito a questo scopo dalla Regione Umbria per interventi di cogaranzia con i consorzi fidi e le cooperative artigiane di garanzia, gestito dalla società regionale finanziaria Gepafin. È con questa finalità che la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi, ha approvato alcune modifiche tecniche per le garanzie su rischio di insolvenza per fidi bancari a breve termine, una delle modalità dello strumento di sostegno di cui possono beneficiare le piccole e medie imprese dell'intero territorio regionale.



"Le integrazioni e le variazioni operative che sono state definite in accordo con Gepafin per l'utilizzo delle risorse - ha sottolineato Riommi - consentiranno al sistema economico locale di disporre di uno strumento più efficace per facilitare il rapporto delle imprese con le banche in questa lunga fase di crisi economica e finanziaria, ben lontana da una conclusione, e che ha causato una riduzione del Prodotto interno lordo, mai mostrata in precedenza. In questa situazione, il sostegno alle imprese per l'accesso al credito è fondamentale - ha aggiunto - Un accesso finalizzato a fronteggiare la crisi, ma anche a favorire gli investimenti, contribuendo a 'spingere' la ripresa economica". In particolare, le variazioni apportate permetteranno di intervenire più celermente per facilitare il mantenimento dei fidi a breve termine e consentiranno ai beneficiari di ottenere una maggiore liquidità, necessaria per superare momenti di temporanea tensione finanziaria.

energia

rinnovabili: rometti, "buona posizione dell'umbria nel rapporto di legambiente conferma efficacia delle politiche regionali"

Perugia, 4 apr. 013 - "La buona collocazione dell'Umbria nella classifica delle regioni per diffusione di rinnovabili avvalorata ancora di più le scelte in materia della Regione Umbria e offre ancor di più uno stimolo per continuare ad investire nella ricerca e in progetti per aumentarne ulteriormente la diffusione nel territorio regionale". Esprime "soddisfazione" l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, commentando i dati del rapporto "Comuni Rinnovabili 2013" di Legambiente che attribuisce all'Umbria un posto di rilievo nello scenario nazionale relativo allo sviluppo delle fonti da energia rinnovabile.

"Il Rapporto - afferma Rometti - ci fornisce dei dati molto positivi in tutto il territorio nazionale. Per quanto riguarda L'Umbria il comune di Perugia rientra in una ristretta cerchia di 56 comuni sopra i 30 mila abitanti in cui l'energia rinnovabile è in grado di coprire dal 50 al 99 per cento dei fabbisogni delle famiglie residenti e risulta l'ottavo comune italiano ad aver investito sul fotovoltaico in ben 6 edifici pubblici, mentre per quanto riguarda l'idroelettrico il capoluogo umbro si classifica al 30 posto in Italia, così come ottimi sono anche i risultati nel campo della geotermia dove Perugia si classifica come settimo comune italiano".

"Secondo il Rapporto l'Umbria si attesta dunque, tra le regioni più ricche di energia prodotta da fonti rinnovabili - continua Rometti - grazie anche ai progetti che la Regione Umbria sta portando avanti".

In proposito Rometti ricorda lo "Studio delle potenzialità geotermiche del territorio regionale umbro", avviato dal Servizio risorse idriche e rischio idraulico della Regione Umbria e realizzato in collaborazione con le Università di Perugia e Pisa,



secondo il quale emergono buone prospettive per l'utilizzo delle risorse geotermiche sul nostro territorio.

"Il progetto è ancora in fase di realizzazione - ha sottolineato - ma gli elementi già rilevati evidenziando come il territorio umbro sia interessato da risorse geotermiche significative, in particolare nel settore occidentale, indicativamente ad ovest del corso del Tevere, da Città di Castello a Todi, e da Todi fino alla zona di Narni".

"In un periodo di grave crisi economica come quello che sta affrontando il nostro Paese - evidenzia l'assessore - la green economy e l'intero indotto del settore riferibile al mercato delle rinnovabili è in costante crescita contribuendo così ad incentivare l'occupazione".

Concludendo, Rometti ha ricordato che "tra le iniziative portate avanti con successo dall'Amministrazione regionale, a quelle relative alla regolamentazione e alla pianificazione sul corretto utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica, si affiancano i due bandi emanati: il primo per l'utilizzo dell'energia solare in edifici pubblici che ha permesso il finanziamento, con oltre 5 milioni di euro provenienti dai fondi della Comunità Europea per lo sviluppo regionale (POR FESR), dei progetti di 51 comuni che prevedono la messa in opera di interventi su oltre 105 edifici, con la realizzazione di impianti fotovoltaici, contestualmente a impianti solari termici per la produzione di acqua calda, nonché la rimozione di coperture contenenti amianto. Il secondo avviso, con una copertura economica di 6 milioni di euro, era riservato alle imprese per la sostituzione dei tetti in amianto con impianti fotovoltaici.

infrastrutture

perugia-ancona: lunedì, a roma, l'incontro dei presidenti di marche, umbria e il presidente anas. marini e spacca chiedono di sbloccare i cantieri della quadrilatero

Perugia, 12 apr. 013 - È stato fissato, per lunedì mattina, 15 aprile, a Roma, l'incontro tra i presidenti delle Regioni Marche e Umbria, Gian Mario Spacca e Catuscia Marini, e il presidente dell'Anas Pietro Ciucci per discutere della grave situazione dei lavori per la Perugia-Ancona. L'incontro è stato richiesto dai due presidenti per un approfondito esame della situazione del blocco dei cantieri, dovuto alle difficoltà finanziarie attraversate da Impresa spa, la società affidataria dei lavori. Uno scenario che appare estremamente complesso e per questo sarà richiesta ad Anas una valutazione delle azioni da assumere immediatamente per superare lo stato di blocco dei cantieri della Quadrilatero. I due presidenti chiederanno una forte assunzione di responsabilità da parte dell'Anas, in quanto socio di maggioranza, con il 94%, di Quadrilatero spa, soprattutto finalizzata a superare l'impasse finanziario.



perugia-ancona: fine aprile inizio maggio ripresa lavori. incontro a roma marini-spacca-ciucci

Roma, 15 apr. 013 - Il presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, hanno incontrato l'amministratore unico di Anas SpA, Pietro Ciucci, per una valutazione sulla grave situazione in cui versa l'esecuzione del progetto Perugia-Ancona affidato dalla società Quadrilatero al contraente generale Dirpa scarl.

L'Anas ha riaffermato la sua volontà di continuare a esercitare un diretto controllo sull'esecuzione dei lavori della direttrice Perugia-Ancona; al riguardo l'amministratore unico Pietro Ciucci ha confermato il suo diretto impegno a seguire l'evoluzione del progetto, anche attraverso un incontro che si terrà nel territorio con le Istituzioni regionali e le forze economiche e sociali locali, nel prossimo mese di maggio.

Le Regioni Umbria e Marche e Anas, pur prendendo atto della dichiarazione del contraente generale secondo la quale i lavori riprenderanno tra fine aprile e inizio maggio, della conferma del rispetto del cronoprogramma in essere e delle assicurazioni ricevute per la prosecuzione delle opere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, monitoreranno con assiduità l'effettiva capacità di mantenere gli impegni assunti verificando, se nel caso, tutte le possibili alternative per completare il progetto.

Nello stesso tempo, i presidenti Marini e Spacca hanno voluto rendere atto all'amministratore unico dell'Anas Pietro Ciucci che, sulla stessa direttrice Perugia-Ancona, i cantieri di diretta competenza dell'Anas sulla strada statale 318 "di Valfabbrica" affidati all'impresa Carena, proseguono con regolarità e saranno ultimati entro il mese di giugno 2014, così come programmato.

perugia-ancona, incontro con anas; presidente marini: "sollecitato impegno affinché riprendano al più presto i lavori"

Perugia, 15 apr. 013 - "È stato un incontro molto importante ed operativo nel corso del quale abbiamo posto con molta fermezza la necessità che Anas non solo 'presidi' la realizzazione delle opere della Perugia-Ancona, ma si impegni anche nella valutazione dei problemi che riguardano le aziende aggiudicatrici degli appalti, al fine di individuare anche eventuali soluzioni alternative". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, al termine dell'incontro svoltosi a Roma con l'amministratore unico dell'Anas, Pietro Ciucci, presente anche il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca.

"L'interesse di tutta l'Umbria - ribadisce la presidente Marini - è che riprendano al più presto i lavori sulla Perugia-Ancona e che si rispettino i tempi che sono stati definiti. Così come è altrettanto importante che vengano rispettati i tempi per la realizzazione del tratto Pianello-Valfabbrica della Perugia-Ancona di diretta competenza dell'Anas, la cui apertura prevista per



giugno 2014 rappresenterebbe per la nostra viabilità, e quindi per tutta la comunità regionale, un importante passo in avanti".

"All'amministratore Ciucci, che ha dato la sua disponibilità, abbiamo anche chiesto di venire presto in Umbria - sottolinea - per un incontro sia con le istituzioni regionali e territoriali, ma anche con tutti i rappresentanti delle forze economiche e sociali e delle organizzazioni sindacali per proseguire il confronto in sede locale".

istruzione

progetto comenius regio per casciani, "iniziativa importante contro abbandono scolastico"

Perugia, 9 apr. 013 - Dopo due anni è arrivato al traguardo realizzando in pieno tutti gli obiettivi programmati il progetto W.In.N.E.R, realizzato dalla Regione Umbria con l'Ispettorato scolastico di Vaslui in Romania nell'ambito del programma Comenius Regio.

Nel pomeriggio di oggi, nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, si terrà il seminario dal titolo "Una comunità scolastica che sostiene, assiste e include", al quale interverranno, oltre alla vicepresidente della Regione Umbria con delega all'istruzione Carla Casciani, i rappresentanti dei partner locali dell'iniziativa, - l'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Polo" di Assisi, l'Istituto Comprensivo di Piegara, l'Ente di formazione professionale EcipaUmbria, l'Ente di formazione professionale CnosFap e l'Associazione "Il Borgo", e i partner dell'Ispettorato scolastico di Vaslui in Romania.

"L'obiettivo del progetto - ha spiegato la vicepresidente Casciani a margine dell'incontro - era quello di promuovere il benessere nei contesti scolastici per contrastare preventivamente le principali cause dell'abbandono degli studi, ovvero fare a scuola un'esperienza che introduca alla positività della realtà e, pertanto, favorire un apprendimento dei nostri ragazzi non solo efficace, ma anche di interesse. Per ciascun partner l'adesione al progetto ha avuto motivazioni diverse, ma per tutti ha corrisposto alla volontà di cogliere una preziosa occasione di confronto e collaborazione".

La vicepresidente Casciani ha quindi sottolineato l'importanza di queste iniziative per evitare l'abbandono scolastico che "spesso è indice di un disagio sociale e che in Umbria nel 2011 ha interessato circa l'11 per cento degli studenti, mentre 15,8 per cento dei giovani tra 15 e i 29 anni non studiano e non cercano lavoro. Quest'ultimo fenomeno definito Neet (Not in Education, Employment or Training) - ha aggiunto - In questo gruppo di giovani un prolungato allontanamento dal mercato del lavoro o dal sistema formativo può comportare il rischio di una maggiore difficoltà di reinserimento. In questo contesto - ha precisato - i progetti come realizzato nella nostra regione assumono un significato ancora più importante".



Concludendo la vicepresidente ha ricordato che l'indagine condotta da Istat e Censis che ha portato all'elaborazione del "Rapporto sul Benessere Equo Sostenibile" (BES), con l'intento di misurare con nuovi indicatori lo stato di salute del Paese che vadano oltre il Pil, evidenzia come l'istruzione rappresenti uno dei fattori che maggiormente possono incidere sul benessere di una popolazione.

"L'Umbria - ha concluso - si caratterizza per un'alta partecipazione alla scuola dell'infanzia pari al 93,4 per cento (ogni 100 bambini da 4-5), superiore di un punto alla media nazionale. Rappresenta invece una vera eccellenza la quota del 66 per cento di soggetti tra 25-64 anni, con almeno il diploma superiore (l'indicatore più usato nei confronti internazionali per fornire una base di valutazione di base del libello di istruzione formale di un Paese), un dato superiore di 10 punti sulla media nazionale e cinque punti superiore al Centro. In linea con la tendenza nazionale invece il numero di persone in possesso di un titolo universitario 25,5 per cento (Italia 20,3per cento, Centro 23per cento).

Positiva per l'Umbria è anche la performance che analizza la partecipazione alla formazione lungo tutto l'arco della vita, elemento che viene considerato strategico nell'agenda europea per lo sviluppo del capitale umano. Il dato regionale del 7 per cento, seppur lontano dalle medie degli altri paesi europei, è superiore alla media nazionale 5,7 e quelle delle altre regioni del Centro (6,3)".

Nel corso dell'incontro è stato spiegato che le iniziative legate al progetto W.In.N.E.R sono state tante ed hanno contribuito a mettere in moto un modello che sarà riprodotto in altre scuole anche della Romania. Il progetto ha potuto contare su una dotazione finanziaria di 40 mila euro e si colloca nel quadro del Programma di Apprendimento Permanente (Long life Learning Programm) dell'Unione Europea che sostiene con attività formative strutturate, l'integrazione tra scuole, enti territoriali che hanno responsabilità in materia di istruzione e formazione e le istituzioni che operano a livello locale nel campo dell'educazione non formale. La proposta presentata dalla Regione Umbria è stata selezionata tra 31 progetti europei

pari opportunità

a proposito di donne; domani, 9 aprile, ultimo appuntamento con la rassegna cinematografica

Perugia, 8 apr. 013 - Ultimo appuntamento domani, 9 aprile, con la rassegna cinematografica 2013 "A proposito di donne", realizzata dal Centro per le pari opportunità della Regione Umbria in collaborazione con il Cinema Zenith e l'associazione "Casa delle culture". La giornata prevede alle ore 17,30 un incontro con gli studenti del Liceo artistico "Bernardino di Betto" di Perugia durante il quale verranno proiettati due "microfilms", scritti, diretti e interpretati dagli stessi



studenti. Alle ore 21.30 si terrà la proiezione del documentario di Costanza Quatriglio "Terra matta". Sarà presente la produttrice Chiara Ottaviano. L'ingresso è gratuito.

politiche di genere

martedì 16 presentazione ddl regionale

Perugia, 13 apr. 013 - Il disegno di legge regionale recante "Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini", pre-adottato dalla Giunta regionale dell'Umbria, sarà sottoposto alla partecipazione del Consiglio delle autonomie locali dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nella giornata di martedì 16 aprile. La presidente Marini illustrerà successivamente alla stampa, alle ore 15.30, presso la sede del Cal, a Perugia, in via Alessi 1, i contenuti del disegno di legge.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno, tra gli altri, il Presidente del Cal, il sindaco di Terni Leopoldo di Girolamo, ed il presidente dell'Anci Umbria, il sindaco di Perugia, Wladimiro Boccali.

politiche sociali

economia: imprese sociali, convegno a villa umbra

Perugia, 5 apr. 013 - "Imprese sociali: possibile motore della crescita per l'Umbria e per l'Unione Europea", questo il tema del convegno in corso alla Scuola umbra di amministrazione pubblica di Villa Umbra a Perugia che ha come obiettivo quello di avviare un confronto sulle politiche e le iniziative europee dedicate all'impresa sociale e all'innovazione sociale. All'incontro sono intervenuti, oltre alla vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, e il consigliere di gabinetto del vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, Massimo Baldinato, esperti e rappresentanti delle istituzioni.

"La cooperazione, con i suoi sei mila addetti,- ha detto la vicepresidente Casciari - è una componente storica del tessuto sociale dell'Umbria. Così come riportato dal Rapporto Economico Sociale realizzato dall'Agenzia Umbria Ricerche i cui dati saranno presentati ufficialmente prossimamente, sebbene anche in Umbria si avvertano i contraccolpi della crisi economica e, di conseguenza, si corra il rischio di scivolare sotto il profilo economico verso livelli di sviluppo prossimi alle regioni del meridione, la nostra regione mantiene ancora alte le garanzie di inclusione sociale dei soggetti più fragili, anche grazie al ruolo che il terzo settore ha sempre ricoperto nel territorio".

La vicepresidente ha quindi ricordato che "in questa fase caratterizzata dall'esiguità di risorse da parte del governo centrale, la Giunta regionale ha riconfermato per il 2013 tutte le voci di bilancio regionale previste per le politiche sociali".



Soffermandosi sulla definizione di impresa sociale, Casciari ha sottolineato che "in Italia nel 2011 le imprese sociali giuridicamente riconosciute erano circa 360, un numero esiguo rispetto alle oltre 12 mila cooperative sociali operanti sul territorio nazionale. Per puntare ad una innovazione che sia anche sostanziale oltre che giuridica, l'impresa sociale oltre a sviluppare lo spirito d'intraprendenza e innovazione che le caratterizza, dovrà esaltare l'ispirazione solidale che è invece alla base del no profit. Per questa ragione - continua -, l'impresa sociale dovrebbe svolgere un ruolo ponte tra profit e no profit e proporsi come laboratorio di sperimentazione di modelli innovativi che sappiano costruire reti inter-settoriali e inter-organizzative, piattaforme che siano capaci di far acquisire competenze trasversali, che facciano dialogare con i nuovi ambiti di intervento e che sappiano affrontare le sfide dell'autosostenibilità finanziaria".

"In questo contesto - ha affermato - la Giunta regionale ha deciso di investire per la formazione nel terzo settore per contribuire così a lanciare una diversa idea di sviluppo del territorio e del capitale sociale presente, anche con l'obiettivo di aiutare i dirigenti delle organizzazioni non profit ad essere delle guide che sanno conservare, consolidare e sviluppare e riorganizzare le proprie organizzazioni e i servizi che offrono solidarietà".

Concludendo Casciari ha annunciato che "nella programmazione regionale sui fondi europei 2014-2020 si valuterà anche di orientare proposte verso il sostegno all'imprenditoria sociale". Un proposito in linea con quanto promosso dalla Commissione Europea, così come è stato evidenziato da Massimo Baldinato: "L'Europa è vicina ai cittadini e alle imprese per la costruzione di un solido futuro per l'economia - ha precisato - Dobbiamo investire nelle imprese sociali tanto preziose per la creazione di posti di lavoro, ed è per questo che la Commissione ha predisposto per loro un ruolo importante nella programmazione finanziaria 2014-2020".

La giornata prevede anche una tavola rotonda sul tema "Welfare, impresa sociale e sviluppo locale".

infanzia: casciani, "importante sostegno alla genitorialità"

Perugia, 13 apr. 013 - "I servizi per l'infanzia devono costruire legami con le famiglie per favorire una genitorialità sempre più positiva e responsabile. Questa sinergia rappresenta oggi un investimento sociale al quale non si può rinunciare": è quanto ha affermato l'assessore regionale alle politiche sociali, Carla Casciari, intervenendo all'incontro "Dall'accoglienza all'ascolto: un percorso integrato tra servizi e famiglie", che si è tenuto al Centro Congressi di Umbriafiere a Bastia Umbra.

L'iniziativa, organizzata dal Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia della Regione, con l'Università di Perugia, il Comune di Bastia Umbra e il Gruppo nazionale nidi e infanzia, rappresenta un momento di confronto su



tematiche relative ai servizi per la prima infanzia e vuole valorizzare i territori, le specificità locali e, al tempo stesso, quel sapere di prima mano che nasce dall'esperienza e che diventa competenza proprio quando l'esperienza stessa diventa oggetto di riflessione.

Entrando nello specifico del tema trattato e quindi del sostegno alla genitorialità, l'assessore Casciari ha affermato che "i cambiamenti sociali e culturali della famiglia rendono necessaria la costruzione di un percorso di accompagnamento dei genitori e, in questo contesto, i servizi per la prima infanzia hanno il compito di informare, ascoltare, coinvolgere, rendere partecipi e sostenere le famiglie, con la consapevolezza che il benessere dei bambini non possa essere scisso dal supporto ai genitori. Mobilitare il potenziale educativo dei genitori diviene quindi - sottolinea l'assessore - un'azione centrale di ogni società democratica utile a garantire pari opportunità a tutti i bambini, rispetto alla quale i servizi e la scuola oggi si possono e si devono riposizionare".

"La Regione ha avviato un percorso formativo di aggiornamento per coordinatori pedagogici e per educatrici di tutti i servizi - ha concluso - A questa misura di formazione, nell'ambito dell'ultimo programma annuale dei servizi adottato dalla Giunta regionale a fine dicembre, sono state destinate risorse regionali e del Piano famiglia per una cifra complessiva di 100 mila euro. Per la prima volta i coordinatori di tutta la nostra Regione si confronteranno su tematiche comuni che riguardano alcune competenze trasversali e quindi tematiche nuove e diverse rispetto a quelle strettamente pedagogiche".

protezione civile

"cridea" regione umbria partecipa a progetto "see", a scuola s'impara con "e-learning" e web tv on-demand

Perugia, 13 apr. 013 - A "lezione" di protezione civile e salvaguardia ambientale utilizzando gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, l'e-learning e la web tv on-demand. Sviluppare strumenti educativi e di sensibilizzazione elettronici, a disposizione delle scuole, è l'obiettivo del progetto europeo "See - Safeguarding educational environment" nel quale è coinvolta la Regione Umbria, partner attraverso il "Cridea", ufficio del Servizio Valutazioni ambientali, e il Centro Studi e Formazione Villa Montesca per il coordinamento. Oltre all'Italia, partecipano al progetto università e centri educativi di Spagna, Grecia, Romania, Bulgaria, Olanda.

L'Umbria è stata scelta per il seminario con cui nei giorni scorsi ha preso avvio il progetto, a Città di Castello presso la sede di Villa Montesca, alla presenza dei rappresentanti di tutti i partner. Per la Regione Umbria, hanno preso parte il dirigente del Servizio valutazione ambientali Francesco Cicchella, la responsabile del Cridea Valeria Poggi, il responsabile della "Vas" (Valutazione ambientale strategica) Alfredo Manzi.



Il progetto durerà due anni, fino al 31 dicembre 2014, ed è finanziato con circa 430mila euro dall'Ufficio per gli aiuti umanitari e protezione civile della Commissione Europea nell'ambito degli stanziamenti per la prevenzione e preparazione alla gestione delle emergenze, con il cofinanziamento delle Regioni partecipanti.

"Bambini e ragazzi sotto i 18 anni costituiscono il 25% della popolazione europea e trascorrono più di 2340 giorni a scuola - sottolineano dal "Cridea" - È perciò indispensabile la loro protezione all'interno degli istituti scolastici, così come una efficiente gestione delle misure di prevenzione e protezione civile. La scuola assume così un ruolo trainante per la comunità nei riguardi di una pronta reazione al rischio e alle conseguenze di eventuali disastri".

Esistono già molti progetti, ma poiché sono creati e svolti a livello locale "è difficile farli diventare una prassi di cui tutti possano beneficiare, che rappresenta invece uno degli obiettivi del progetto 'See' - spiegano ancora dal Cridea - Una delle priorità è anche il censimento degli strumenti esistenti e che si possono trovare sul web: lo scopo è creare un repertorio ragionato che semplifichi la ricerca. Inoltre, si vuol creare una comunità virtuale che sia in grado di valutare, usare e diffondere questi stessi strumenti stessi e realizzare una nuova metodologia, con il coinvolgimento delle strutture didattiche".

Entrando nel dettaglio degli strumenti del progetto, con la creazione di una piattaforma e-learning, dedicata a studenti, insegnanti e tecnici della protezione civile, si vuole diffondere sia la conoscenza degli strumenti di prevenzione, sia di quelli d'emergenza attraverso corsi via web, giochi basati sull'e-learning, web forum, video didattici e spazi wiki, cioè virtuali. È prevista anche l'ideazione di una web tv di protezione civile, con canali on demand, programmi educativi ed eventi in "streaming".

Il progetto si sviluppa attraverso varie azioni, sotto l'egida di un comitato di controllo. A ciascun partner è affidata la messa a punto e la sperimentazione locale degli strumenti prodotti. L'Umbria, hanno detto i referenti di progetto per la Regione Umbria durante il seminario di avvio, ricercherà le necessarie sinergie operative con le componenti istituzionali e volontarie di protezione civile locali e con i centri di educazione ambientale della rete Infea regionale.

pubblica amministrazione

villa umbra: seminario su responsabilità erariale degli amministratori di società partecipate ed attuazione dei controlli
Perugia, 11 apr. 013 - La responsabilità erariale degli amministratori di società partecipate e gli aspetti regolamentari e operativi sull'attuazione dei controlli: è questo il tema di cui si tratterà lunedì 15 aprile, alle ore 9, nel corso di un



seminario in programma alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

"Negli ultimi anni - ha affermato l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - il fenomeno della partecipazione delle pubbliche amministrazioni in società ed organismi ha assunto dimensioni di rilievo, determinando l'intervento del legislatore che ha dettato una serie di norme relative alle società a partecipazione pubblica in deroga alla disciplina civilistica. Per questo motivo la Scuola ha deciso di organizzare un corso per fare chiarezza sulle normative che pongono obblighi a carico delle pubbliche amministrazione e rispetto a quelle che trovano applicazione diretta nei confronti delle società a totale o parziale partecipazione pubblica".

Gli argomenti del seminario saranno trattati da Roberto Camporesi, esperto in 'governance delle partecipate', e dal magistrato della Corte dei Conti-Sezioni Riunite in sede di controllo, Cinzia Barisano.

La giornata sarà divisa in due parti, nella prima saranno analizzati i temi relativi alle società partecipate, nella seconda parte si analizzerà la struttura del regolamento per il controllo delle società partecipate non quotate.

sanità

presidente marini: modello sanità pubblica umbra "premiato" da classifica nazionale enti pagatori

Perugia, 12 apr. 013 - "L'eccellente collocazione dell'Azienda ospedaliera di Perugia nella classifica nazionale degli enti pagatori, che la colloca al terzo posto, è segno della bontà e positività del modello organizzativo che si è data la sanità pubblica in Umbria, e di quello della Azienda del capoluogo regionale in modo particolare". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha espresso "soddisfazione per questo importante riconoscimento sull'efficienza della nostra Azienda ospedaliera".

"In questi anni - ha detto - abbiamo voluto con forza una riforma del nostro sistema sanitario che puntasse a tenere insieme qualità delle prestazioni, il totale rispetto del diritto alla salute dei cittadini, efficienza amministrativa ed organizzativa. Dobbiamo però ancora migliorare. Per questo siamo impegnati a ridurre anche i tempi di pagamento dei fornitori da parte dell'Azienda sanitaria di Terni, grazie ad un lavoro avviato assieme al direttore generale Andrea Casciari. In questo modo - ha aggiunto - la sanità regionale, che già si colloca ai vertici della classifica italiana con tempi di pagamento molto al di sopra della media nazionale, potrà ulteriormente migliorare la sua efficienza a tutto vantaggio delle imprese fornitori e quindi dell'economia regionale"

"In una fase così difficile dell'economia e di difficoltà per le imprese, in considerazione anche del fatto che la spesa sanitaria rappresenta oltre il 70 per cento del bilancio regionale, noi - ha concluso la presidente Marini - vogliamo farci carico della parte



che ci compete. E questo ottimo risultato ci stimola a proseguire in questo nostro impegno".

sicurezza stradale

vittime della strada: vinti contro la nuova proposta del governo sugli indennizzi. "intervenga napolitano"

Perugia, 4 apr. 013 - "È assolutamente inaccettabile la proposta che sta per approvare il Governo Monti in merito ai risarcimenti alle vittime di incidenti stradali", afferma l'assessore regionale alla sicurezza stradale Stefano Vinti, commentando le notizie circolate in queste ultime ore riguardanti un decreto legge che il Governo Monti avrebbe in animo di approvare con nuove tabelle che tagliano gli indennizzi ed i risarcimenti alle vittime di incidenti stradali. "Se il decreto fosse approvato così come anticipato da fonti di stampa, sottolinea Vinti, si tratterebbe dell'ennesimo regalo del quasi ex Governo dei Tecnici a banche ed assicurazioni a danno dei cittadini. Prima dell'uscita dal Palazzo, infatti, Monti ed i suoi Ministri, avrebbero preparato, pronto per essere approvato, il decreto taglia risarcimenti per le vittime di incidenti stradali per le lesioni da 10 a 100, che riduce gli importi risarcitori di circa il 60%. La tabella messa a punto non è quella approvata dai vari organismi scientifici nel corso degli anni, mentre il Tribunale di Milano ha appena pubblicato quella nuova con gli incrementi per la svalutazione. Per chiarire, aggiunge l'assessore, se un uomo di trent'anni subisce un danno del 50%, per esempio la perdita di una mano, oggi verrebbe rimborsato con una cifra che può oscillare tra 360.000 e 450.000 euro. Ma se fossero approvate le nuove tabelle del Decreto, tali valori rischiano il dimezzamento. E' un provvedimento che punisce chi non ha colpa e che lede la dignità umana, visto che invece di prevedere un risarcimento dei danni costringerebbe i cittadini ad accontentarsi di un'elemosina pietosa. Chiediamo dunque con forza, conclude Vinti, che questo decreto non venga approvato dal Governo in questa forma, ma siano ridefiniti criteri ed indennizzi certi ed equi. Altrimenti ci auguriamo che il Presidente della Repubblica, Napolitano, non lo firmi, evitando così un ultimo tradimento alle spalle degli italiani e l'ennesimo regalo alle lobby delle Assicurazioni, da parte di un Governo dimissionario".

sport

aggressione 'ternana ciclismo': la condanna dell'assessore bracco

Perugia, 9 apr. 013 - "È un episodio da denunciare e condannare duramente, che non c'entra nulla con lo sport, con la passione o con una sana rivalità sportiva. È solo violenza." L'assessore regionale allo sport Fabrizio Bracco commenta così quanto accaduto nella serata di domenica scorsa in un autogrill dell'Autostrada del Sole, dove alcuni tifosi del Perugia, di ritorno dalla gara disputata dai grifoni a Frosinone, hanno aggredito due accompagnatori della Ternana Ciclismo anch'essi al ritorno da una



corsa disputata ad Alatri. "Il gruppo dei ciclisti, composto da ragazzi di 15-16 anni, ha affermato l'assessore Bracco, è stato preso di mira da alcuni sedicenti tifosi del Perugia soltanto perché viaggiavano a bordo di una macchina che aveva impressa, sulla carrozzeria, la scritta 'Ternana'. Voglio quindi esprimere tutta la mia solidarietà ai dirigenti ai ragazzi ed ai genitori della Ternana Ciclismo. In particolare ai giovani ciclisti voglio dire che questo brutto episodio non deve in alcun modo compromettere quegli ideali di passione e di gioia che li hanno spinti ad entrare nel mondo del sport ed a praticarlo nel più sano dei modi. Lo sport, conclude Bracco, non è mai violenza, prepotenza o aggressione. La cultura sportiva invece è un'occasione di educazione e di crescita per i giovani che non deve mai mischiarsi con episodi simili a quelli avvenuti domenica scorsa".

telecomunicazioni

il 15 e 16 aprile a Perugia "umbriadigitale/ costruiamo insieme l'agenda digitale dell'umbria"

Perugia, 12 apr. 013 - Sono ben 318 gli iscritti al convegno "umbriadigitale/ costruiamo insieme l'Agenda digitale dell'Umbria", promosso dalla Regione Umbria, che si svolgerà a Perugia il 15 e il 16 aprile, presso il Centro Congressi dell'Hotel Giò: due giorni di presentazioni, workshop, dibattiti e tavole rotonde per raccontare - spiegano gli organizzatori - come l'Umbria interpreti il tema dell'innovazione e per condividere idee e progetti per la "crescita digitale" nel contesto socioeconomico della regione. Tutti insieme per discutere, nell'ambito di tre grandi temi individuati (il digitale per welfare e qualità della vita; per cultura e competitività, per comunità e inclusione), corrispondenti ad altrettanti "open talks"/gruppi di lavoro, le 117 idee progettuali pervenute in rete, e votate da 1560 persone, secondo criteri di concretezza, semplicità, praticabilità e compatibilità con gli ambiti dell'Agenda digitale. L'obiettivo è una sorta di "cambio di paradigma" che la Regione vuole realizzare negli interventi per il digitale, puntando, più che sulle "reti tecnologiche", sulla costruzione di "reti di conoscenza", valorizzando le persone e le loro relazioni e coinvolgendo nella progettazione cittadini, imprese, scuole e professionisti. In Umbria esiste anche una "Community Network" (istituita dalla legge regionale sulla semplificazione amministrativa), coordinata dal Consorzio degli Enti Locali "Sir" in Umbria, il cui ruolo - spiega il direttore Stefano Paggetti - "è quello di contribuire, attraverso progetti ed azioni congiunte, ad armonizzare ed integrare lo sviluppo digitale dell'intera regione, promuovendo la cultura dell'innovazione e dell'e-government".

I lavori si apriranno, lunedì 15 aprile, alle 9.30, con la "Presentazione di un quadro europeo ed internazionale sul 'digitale'" (a cura di Gabriella Cattaneo). Alle 11.30, tavola



rotonda sulle "Politiche e percorsi dell'agenda digitale a livello regionale", introdotta dalla presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, con la partecipazione, fra gli altri di Renato Soru, presidente di Tiscali e di "Umbria Wireless".

Alle 15 sarà presentato il Rapporto sull'innovazione in Italia (a cura di Giuliano Noci, Prorettore del Politecnico di Milano), del "Ruolo delle regioni nell'agenda digitale europea e nazionale", di "Esperienze regionali a confronto". Il 16 aprile, si parlerà dell'"Innovazione in Umbria" e del "Percorso partecipato e collaborativo dell'Agenda digitale", con la presentazione, nel pomeriggio, dei resoconti finali dei gruppi di lavoro, che saranno oggetto di una tavola rotonda con gli assessori regionali Bracco, Casciari, Cecchini, Vinti e i direttori Caporizzi e Duca.

aperta a perugia "#umbriadigitale/ costruiamo insieme l'agenda digitale": "grazie, umbria"

Perugia, 15 apr. 013 - In un contesto nazionale ancora caratterizzato, rispetto alla media europea, da un basso livello di competenze digitali "mediane", da un insufficiente uso della rete da parte delle piccole e medie imprese (oltre che da una scarsa propensione per l'acquisto "on line"), da un livello ancora mediocre di ricerca e sviluppo nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (dati, questi, appena bilanciati da un utilizzo dell'e-government in linea con l'Europa e da una politica "on line" addirittura superiore alla media), dall'Umbria emerge la forte volontà di realizzare l'"Agenda digitale", come strumento di quella "crescita digitale", ritenuta dal programma di legislatura "decisiva per il futuro della regione".

È quanto è emerso stamani dal convegno "#umbria digitale/ Costruiamo insieme l'agenda digitale dell'Umbria", che promosso dalla Regione, si tiene fino a domani martedì 16 aprile a Perugia presso il Centro Congressi dell'Hotel Giò, in Via Ruggero d'Andreatto. Due giorni di presentazioni, workshops, dibattiti e tavole rotonde, per "raccontare" - dicono gli organizzatori - come l'Umbria interpreta il tema dell'innovazione -, per esaminare e condividere idee e progetti per la "crescita digitale", soprattutto quelli che in queste ultime settimane sono pervenute "on line" nell'"Ideario", uno speciale sito creato dalla Regione (umbriadigitale.ideascale.com), per raccogliere le proposte degli utenti della rete sull'innovazione sociale, la semplificazione dei servizi della pubblica amministrazione, il miglioramento della qualità della vita. Lo slogan è "fare rete" (nel "socializzare", fruire ed erogare i servizi), ripetuto anche nel gioco di parole "L'Umbria che fa(rete)".

"Dobbiamo dire 'Grazie, Umbria!'" ha detto, nel suo intervento di apertura dei lavori, Flavia Marzano, presidente degli "Stati Generali dell'Innovazione", un'associazione che aggrega imprenditori, imprese, associazioni e persone, e che pone fra i suoi obiettivi prioritari la creatività e il merito,



l'abbattimento del "digital divide" e il rinnovamento dello Stato all'insegna della trasparenza. "Oggi voi umbri - ha sottolineato - avete dimostrato che tutto questo si può fare. La vostra iniziativa - ha aggiunto - è fatta per chi crede nell'idea della condivisione, nell'unione che fa la forza, nella partecipazione e nella cittadinanza attiva. La vostra agenda è un percorso permanente, che ha avviato processi inclusivi: avete ascoltato idee e proposte, e l'ascolto è ciò che sta alla base della buona politica. Avete aperto una strada per le altre Regioni, con una iniziativa che fa da esempio e da traino".

"Il nostro impegno sulla strada della crescita digitale - ha ricordato nel suo intervento l'assessore alle infrastrutture immateriali della Regione Umbria Stefano Vinti - è cominciato ancor prima del varo dell'Agenda Digitale Italiana (1 marzo 2012, ndr). Lo sviluppo innovativo digitale - ha sottolineato - è un tema per noi prioritario, inteso non soltanto come sviluppo tecnologico, ma come sviluppo delle reti della conoscenza: occorre partire - ha spiegato - dai bisogni sociali (per rispondere alla domanda: 'chi siamo, e dove vogliamo arrivare'), rendendo il sistema protagonista attraverso una partecipazione fra uguali. L'agenda digitale dell'Umbria - ha aggiunto - è un percorso innovativo nel metodo, ma anche una risposta alla crisi, un'idea forte per fare rete, un'idea forte di assunzione di responsabilità".

"Le politiche di rete servono per mantenere la coesione sociale insieme alla identità storico-culturale dell'Umbria - ha detto il vicepresidente del Consiglio regionale dell'Umbria Andrea Lignani Marchesani -, e l'assemblea regionale, come luogo della democrazia e della partecipazione, dev'essere altresì luogo d'indirizzo e controllo, attraverso gli strumenti innovativi dell'agenda digitale". L'assessore comunale Monia Ferranti, in rappresentanza del sindaco di Perugia Boccali, ha sottolineato l'importanza della "trasparenza", di "città democratiche, anche grazie alla rete, partecipate e inclusive, che pongano al centro il cittadino". Per Leopoldo Di Girolamo, sindaco di Terni e presidente del Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria, "lo sviluppo della tecnologia dell'informazione e della comunicazione rappresenta un volano per la formazione, l'innovazione, la competitività e la crescita".

La relazione di Gabriella Cattaneo, direttore per la ricerca della società multinazionale "Idc", ha tracciato un quadro complessivo delle politiche europee per il digitale, la crescita e lo sviluppo. "La strategia di 'Europa 2020' - ha detto - è dettata dall'obiettivo di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e l'agenda digitale deve mettere in moto il 'circolo virtuoso' dell'economia digitale, attraverso lo sviluppo dell' 'internet economy' e di una 'Grande Coalizione' per i 'digital jobs'".

aperta a perugia "#umbriadigitale/costruiamo...: presidente marini



Perugia, 15 apr. 013 - "La digitalizzazione consente di rendere più semplice la vita dei cittadini e delle imprese; noi come Regione possiamo essere una realtà leader e all'avanguardia in questo settore": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, partecipando ai lavori del convegno su "#Umbriadigitale/Costruiamo insieme l'Agenda digitale dell'Umbria" in corso fino a domani a Perugia.

"Il processo di digitalizzazione e dunque l'Agenda digitale - ha proseguito Marini - non significa solo semplificazione, ma anche una opportunità di crescita e sviluppo economico. Se pensiamo ai benefici che possono essere ottenuti grazie all'Agenda digitale in settori come la scuola e la sanità si comprende bene quanto sia rivoluzionaria la portata di questa operazione. Avere a disposizione una rete istituzionale che possa mettere in circolo informazioni utili al cittadino o alla singola amministrazione significa avere meccanismi che possono offrire, per ciascun servizio, ancora maggiore qualità ed efficienza. E' quindi indispensabile, prima di tutto per le istituzioni, accelerare sul processo dell'Agenda digitale affinché si realizzi concretamente - ha sottolineato la presidente - la possibilità di condividere informazioni e banche dati così che ciascun soggetto possa beneficiarne. L'Agenda digitale è una scommessa sulla quale la Regione Umbria in questi anni ha molto investito e continuerà a farlo perché crediamo che questa sia la vera nuova frontiera della società. Non possiamo infatti dimenticare - ha concluso Marini - che viviamo ormai il tempo dei 'nativi digitali' per i quali gli strumenti informatici sono oggi quello che per noi sono stati la penna o il calamaio".

terremoto

sisma 2009, giunta regionale umbria approva programma riparto 47 milioni euro: via a ricostruzione "pesante"

Perugia, 9 apr. 013 - È stato approvato il programma di ripartizione delle risorse per la ricostruzione post sismica a Marsciano e nelle aree interessate dal terremoto del dicembre 2009. La Giunta regionale, su proposta della presidente Catuscia Marini, e sulla base di quanto disposto dalla legge regionale, ha infatti approvato il piano di attuazione degli interventi prioritari per un ammontare complessivo di oltre 47 milioni di euro. "Potrà essere avviata, finalmente, la ricostruzione 'pesante' - ha sottolineato la presidente Marini - con gli interventi necessari per far rientrare le famiglie colpite nelle loro abitazioni e consentire alle imprese di ripristinare gli immobili danneggiati e tornare alla normalità. Sarà, inoltre, un contributo importante per la ripresa economica dell'area, in particolare per il settore dell'edilizia".

Circa 35 milioni di euro saranno destinati agli interventi sugli edifici comprendenti unità immobiliari oggetto di ordinanza di sgombero che ha comportato l'evacuazione dell'immobile e adibite



alla data del sisma ad abitazioni principali dei residenti o ad attività produttive in esercizio.

Altri 9 milioni e 400 mila euro circa andranno invece per il Piano integrato di recupero ("Pir") di Spina, sia per interventi su edifici privati che per le opere pubbliche della frazione di Marsciano.

Due milioni e 50 mila euro è la dotazione che la Giunta regionale ha definito per garantire il contributo ai cittadini per l'autonoma sistemazione per l'anno in corso e per tutto il 2014 e 2015.

A seguito del sisma sono stati evacuati 204 nuclei familiari, per complessive 543 persone. Attualmente le famiglie che beneficiano del contributo per l'autonoma sistemazione sono 153, per complessive 344 persone. Ulteriori 192 edifici, anch'essi destinati ad abitazione di residenti o ad attività produttive in esercizio, sono stati poi oggetto di ordinanze di sgombero parziale.

trasporti

tpl: incontro tra assessore rometti, umbria mobilità e sindacati

Perugia, 3 apr. 013 - Garanzie sulla modalità, i tempi e i criteri per la ricerca di un nuovo partner che contribuisca al risanamento di Umbria Mobilità, stato di avanzamento dell'iter per la concessione di un'anticipazione economica all'Azienda da parte della Regione Umbria e delle iniziative per il recupero di crediti verso la consociata Roma Tpl e nei confronti del Comune di Roma e della Regione Lazio, rassicurazione sui nuovi scenari che si delinearanno nell'ambito del trasporto pubblico locale in seguito all'applicazione della legge di stabilità per il 2013: questi gli argomenti trattati nel corso di un incontro che si è svolto ieri alla presenza dell'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, tra i rappresentanti degli altri enti soci di Umbria Mobilità, il presidente dell'Azienda, Lucio Caporizzi, e i rappresentanti dei sindacati.

"Nel corso dell'incontro - ha riferito l'assessore Rometti - è stato ribadito che, sinora, si è operato per evitare il crollo dell'Azienda continuando ad assicurare ai cittadini il servizio di trasporto pubblico e l'erogazione dello stipendio ai lavoratori. La scelta di far entrare un nuovo socio, divenuta necessaria per il risanamento dell'Azienda - ha aggiunto - è quindi finalizzata ad irrobustire la società e, di conseguenza, migliorare i servizi. Da parte della Regione Umbria è stato dato mandato all'Azienda di valutare le varie opzioni fermo restando il punto che le scelte saranno oggetto di confronto tra tutti i soci".

Relativamente al recupero del credito di 60 milioni che Umbria Mobilità vanta nei confronti del Comune di Roma e della Regione Lazio, Caporizzi ha informato "che è stato sottoscritto un piano di recupero con 'Roma Tpl' secondo il quale entro il 2013 è previsto un recupero del credito equivalente a 20 milioni. Nel frattempo - ha detto - per far fronte alle esigenze di liquidità è



stata avviata la procedura per la concessione di un'anticipazione economica, che domani sarà valutata dal Consiglio regionale, fino ad un massimo di 20 milioni ad Umbria Mobilità da parte della Regione Umbria con garanzia di rimborso".

Tra gli argomenti discussi con i sindacati c'è stato anche quello sollevato dallo stampa locale e relativo ad un esubero di personale che, secondo quanto riportato, potrebbe comportare un'eventuale riduzione. In proposito è stato precisato che non risultano esuberanti del personale viaggiante e che le riduzioni di costi previste dal piano degli 'advisor' potranno essere conseguite senza pregiudizio dei livelli occupazionali dell'azienda.

In conclusione l'assessore Rometti, ricordando che sono in corso di definizione il nuovo Piano regionale dei Trasporti e il Piano di bacino a cura delle Province e in accordo con i Comuni, ha sottolineato che "non appena sarà pronta la prima stesura sarà avviato l'iter partecipativo. Relativamente alla richiesta dei sindacati sull'omogeneizzazione dei contratti di lavoro, è stato precisato che "la decisione dovrà essere oggetto di confronto con all'Azienda e non con gli enti proprietari".

treno deragliato fcu: assessore rometti si è recato montecastelli

Perugia 8 apr. 013 - "Si tratta di un accadimento assolutamente imprevedibile favorito dalle piogge eccezionali degli ultimi giorni che hanno interessato l'Umbria come l'intera Penisola": è quanto dichiara l'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, in seguito al deragliamento del treno avvenuto alle 6.30, tra Montecastelli e Trestina.

"Il deragliamento del treno dai binari - ha detto l'assessore, che si è recato immediatamente sul posto - è avvenuta all'uscita di una galleria ed è stata provocata da una frana del muro di contenimento al lato destro. Sul posto - ha detto l'assessore - sono intervenuti subito i mezzi di soccorso e i tecnici di Umbria Mobilità. Fortunatamente ci sono stati feriti lievi. Nelle prossime ore la Regione continuerà a monitorare la situazione ed a seguire i lavori per la rimozione del treno. Intanto, sono stati già attivati i servizi di trasporto sostitutivi".

treno deragliato: moretti annuncia disponibilità trenitalia per accelerare ripristino servizio

Perugia, 8 apr. 013 - L'Amministratore delegato di Trenitalia, Mauro Moretti, appresa la notizia dell'incidente ferroviario avvenuto a Montecastelli, ha contattato personalmente la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, offrendo la disponibilità di Trenitalia ad intervenire, anche con mezzi propri, per la rimozione del treno dai binari e per favorire al più presto la ripresa del servizio.

interruzione linea ferroviaria umbria mobilità: soddisfazione dell'assessore rometti per riattivazione servizio



Perugia, 15 apr. 013 - Esprime "soddisfazione e apprezzamento" l'assessore regionale alle infrastrutture e ai trasporti, Silvano Rometti, per la riattivazione, dopo solo una settimana, del tratto tra Umbertide e Trestina della linea della Ferrovia Centrale Umbra, chiuso lo scorso lunedì in seguito ad una frana che ha causato il deragliamento di un treno tra Montecastelli e Trestina. L'assessore Rometti ha voluto quindi ringraziare per il lavoro svolto "Umbria Mobilità e i suoi tecnici che sono intervenuti sul posto prontamente ed hanno lavorato senza sosta tutta la settimana per permettere, in tempi brevi, la riapertura della linea dopo le ulteriori verifiche e le prove sull'infrastruttura ferroviaria effettuate nella giornata di ieri. Di aiuto - ha detto Rometti - è stata anche la collaborazione offerta da Trenitalia".

"L'evento che si è verificato nei giorni scorsi - ha concluso l'assessore - ci spinge ancora di più a dedicare maggiore attenzione alle politiche di prevenzione nel campo idrogeologico. L'auspicio è che la problematica, che non riguarda solo l'Umbria, ma l'intera Penisola, sia tra le priorità del prossimo Governo.

turismo

flussi turistici 2012: regge bene l'umbria anche in un periodo di particolare crisi

Perugia, 9 apr. 013 - I dati ufficiali del 2012 fanno registrare 2.193.305 arrivi e 5.957.628 presenze turistiche complessive. Il confronto con il 2011, che fu un anno eccezionale con un incremento di arrivi e presenze pari quasi all'8 per cento sul 2010, evidenzia una riduzione minima degli arrivi(- 1,19) e delle presenze (-2,78).

Rispetto al 2010 il dato è comunque positivo con un incremento negli arrivi del 6,00% e delle presenze del 4,35%. E' questo il quadro dell'andamento turistico in Umbria rilevato nel 2012 dal servizio turismo e promozione integrata della Regione Umbria, che nei prossimi giorni pubblicherà tutti i dati riguardanti i flussi turistici umbri nel portale istituzionale www.turismo.regione.umbria.it.

"È evidente, ha commentato l'assessore regionale al turismo Fabrizio Bracco, come la crisi economica ha prodotto un rilevante impatto sugli italiani che costituiscono il primo mercato del turismo in Umbria (con il 71 per cento degli arrivi ed il 63,5 per cento delle presenze) e che hanno fatto registrare una compressione sia nel numero di arrivi(-1,62) che nelle presenze (-5,29) a fronte di una sostanziale stabilità dei flussi turistici stranieri negli arrivi e di un incremento nelle presenze del 2,00. Sono i segnali più importanti di questa stagione turistica, delicata e complessa ma da studiare con attenzione per costruire le strategie per il settore turistico di domani per la nostra regione".

"Un aspetto va esaminato con cura, sottolinea Bracco: il quadro economico e sociale che si è creato. Nel 2012, tenuto conto dell'inflazione, il potere di acquisto delle famiglie si è ridotto



notevolmente rispetto all'anno precedente facendo segnare il dato peggiore dal 2000. Nel 2012, nei confronti dello stesso periodo del 2011, l'Istat ha rilevato che il potere d'acquisto ha registrato una flessione del 3,5%. La propensione al risparmio delle famiglie italiane, misurata al netto della stagionalità, è stata pari all'8,1 per cento che rappresenta il dato peggiore dal 1999. Così non sorprende scoprire che il numero degli italiani in vacanza è sceso del 22,2 per cento. E che solo un italiano su tre è andato in vacanza, come afferma Federconsumatori. Alla luce di questi dati, conclude l'assessore, il turismo in Umbria ha un andamento decisamente migliore rispetto a quello medio nazionale per il quale l'Osservatorio Nazionale del Turismo stima una perdita media del -6,2% degli arrivi e del -7,1% delle presenze rispetto al 2011".

Anche rispetto all'andamento registrato in alcune regioni leader per flussi turistici, il dato umbro rileva una forte tenuta. La Toscana ha fatto registrare dati decisamente negativi, con il comparto alberghiero che segna il 4,9 in meno, l'extralberghiero il 3,4 in meno e l'agriturismo il 2,5 per cento in meno. Così il Veneto che, nel 2012, ha fatto registrare un decremento di presenze complessive pari al 1,6 per cento.

Esaminando nel dettaglio le provenienze italiane, le uniche regioni che hanno fatto registrare dati positivi nei flussi verso l'Umbria sono state l'Emilia-Romagna, le Marche e la Calabria.

Per quanto riguarda il turismo straniero invece si sono registrati dati molto significativi per i flussi provenienti dall'Olanda (+2,28 negli arrivi e +9,40% nelle presenze), dalla Germania (+5,80% e +4,70%), dal Belgio (+8,58% e +11,37%), dalla Cina (+17,20% e +19,24%), dai paesi scandinavi, dall'India e dalla Turchia. Stabili i flussi da Francia, Regno Unito e Stati Uniti.

Per quanto riguarda i singoli settori, le strutture alberghiere hanno fatto registrare il 68 per cento di arrivi rispetto al totale ed il 51 per cento di presenze. Nel 2011 il rapporto era del 70% negli arrivi e del 52,3 nelle presenze.

Nel 2012, nelle strutture alberghiere, si è registrata una flessione di presenze ed arrivi sia per quanto riguarda gli italiani (-3,21 arrivi, -6,24 presenze) che gli stranieri (-2,73 negli arrivi, -2,54 nelle presenze) per un totale negativo del 3,08 per cento negli arrivi e del 5,16 per cento nelle presenze. E' andata meglio invece nelle strutture extralberghiere che hanno migliorato sia negli arrivi (+2,04) degli italiani (ma con un calo nelle presenze del 4,05 per cento), sia negli arrivi (+6 per cento) e nelle presenze (+5,50) degli stranieri. In totale dunque nelle strutture extralberghiere si è registrato un aumento del 3,15 per cento degli arrivi ed un calo lievissimo dello 0,18 nelle presenze. Il tutto a fronte di un aumento dei posti letto, rispetto al 2011, nell'extralberghiero (più 3,51) ed un calo invece negli alberghi dello 0,8 per cento.

Per quanto riguarda i territori, la performance migliore è del territorio dell'alta valle del Tevere, che cresce sia negli arrivi



(+5,40) che nelle presenze(+9,63). Seguono Spoleto con il 4,21 in più negli arrivi ed il 3,20 nelle presenze ed Orvieto(+0,95 arrivi e +1.68 presenze).

"sensational umbria": presentata anteprima delle foto di steve mccurry alla pinacoteca di brera

(nostro servizio particolare)

Milano, 10 apr. 013 - Cinque pannelli luminosi, con due immagini per lato, collocati su una leggera struttura in legno chiaro, nel cortile napoleonico della Pinacoteca di Brera: si è presentata così, con 10 fotografie che rappresentano luoghi e atmosfere significative dell'Umbria, l'anteprima dei cento scatti, con cui il fotografo Steve McCurry ha interpretato a suo modo l'Umbria, girandola in lungo e in largo alla ricerca di atmosfere e sensazioni da restituire attraverso la magia della sua arte meticolosa, mesi d'intenso lavoro trascorsi nella regione che hanno prodotto 1500 foto, da cui è stato "scremato" un campione rappresentativo di cento scatti. Cento foto d'autore, che parlano di un'Umbria storica e artistica, di borghi e paesaggi e natura e tradizioni, ma anche, e soprattutto, della gente che in Umbria vive, lavora e s'impegna nelle diverse attività produttive. Cornice del "vernissage" il "FuoriSalone" di Milano, in cui l'Umbria si è inserita per una settimana promozionale del proprio "brand" turistico, fino al 14 aprile, con un fitto calendario di presentazioni di festivals (Umbria Jazz, Festival di Spoleto, Todi Festival e Festival delle Nazioni di Città di Castello) ed esposizione di prodotti legati al design da parte di alcune aziende umbre di eccellenza, sponsor dell'iniziativa promozionale. "Abbiamo scelto di affidare ad uno dei più grandi fotografi del mondo il compito di rappresentare la nostra regione", ha detto la presidente della giunta regionale dell'Umbria Catuscia Marini, presentando ieri sera a Milano l'anteprima delle fotografie, alla presenza di Steve McCurry, della soprintendente della Pinacoteca Sandrina Bandera e del direttore regionale della Lombardia del Ministero dei Beni Culturali Caterina Bon di Valsassina. "Nelle foto di Steve McCurry - ha continuato la presidente - c'è l'Umbria storica e l'Umbria contemporanea, c'è l'Umbria dell'ambiente e del paesaggio, ma c'è anche l'Umbria produttiva, quella dell'agroalimentare, delle botteghe e delle fabbriche. C'è tutta la 'risorsa Umbria', per far scoprire e conoscere la regione. Con il grande fotografo - ha sottolineato - abbiamo dato vita ad una collaborazione importante, sobria, responsabile, in una modalità originale di promozione che è anche una risposta forte ai tempi difficili e alla crisi economica. La settimana del 'FuoriSalone' - ha aggiunto - rappresenta una grande opportunità per le nostre aziende, che ringraziamo vivamente per averci sostenuto". "È per me un onore avere intrapreso questo lavoro", ha detto Steve McCurry davanti ad una folta platea, nella quale c'erano anche numerosi studenti.



"Si è trattato - ha sottolineato il fotografo - di una sorta di viaggio, di una esplorazione che ha portato a scoprire gioielli straordinari. E le foto stesse sono soltanto la punta di un iceberg: potrei tornare in Umbria migliaia di volte, e ogni volta fotografare senza mai ripetermi".

Nel frattempo, la presidente Marini gli ha rivolto l'invito a partecipare alla Festa dei Ceri di Gubbio, cui McCurry non ha ancora assistito, pur avendo dedicato numerosi scatti alla Festa dei Ceri Mezzani e dei Ceri Piccoli. "Gubbio - ha detto McCurry - è 'amazing', stupefacente, e la mobilità e il turbine della corsa è qualcosa di affascinante, che è difficilissimo fotografare".

Certo è che la regione ha lasciato un segno profondo nell'artista. "In Umbria - ha detto - c'è il senso del passato, c'è il bello, c'è storia e tradizione. Ma la sua caratteristica maggiore è la sua profondità, un'esperienza che arricchisce continuamente".

Le foto di Steve McCurry potranno essere utilizzate dalla Regione per cinque anni, "e lo faremo - ha annunciato la presidente Marini - con diverse e articolate modalità, che alla fine sfoceranno in un volume".

l'umbria al "fuorisalone" di milano: l'umbria verde, tra parchi attivi e marchio di qualità

Milano, 12 apr. 013 - La "Sensational Umbria", per dirla con le parole che Steve McCurry ha usato come titolo e slogan per il suo progetto fotografico sulla regione, è anche l'Umbria verde, quella dei suoi paesaggi agricoli e parchi e boschi e acque e natura, componente essenziale di quel "brand Umbria", con il quale la regione si è presentata al "FuoriSalone" di Milano, in una riuscita interazione con la cornice architettonica dell'Accademia di Brera, del Cortile e della Loggia Napoleonica, con un'offerta delle sue eccellenze: non solo l'anteprima delle foto di McCurry, i Grandi Festivals, l'arte, la musica, le aziende di punta nel design, ma anche quello che fa dell'Umbria il "cuore verde" d'Italia. Una natura come ricchezza da preservare, ma anche da "vivere sostenibilmente", secondo la filosofia del progetto "Parchi Attivi", che stamani, presso la Sala della Passione dell'Accademia, è stato presentato in una conferenza-stampa dall'assessore regionale all'agricoltura e parchi Fernanda Cecchini, alla quale hanno partecipato la Soprintendente di Brera Sandrina Barbera e Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani. Nel suo indirizzo di saluto, Sandrina Barbera ha espresso soddisfazione per la presenza dell'Umbria all'Accademia di Brera, che - ha detto - "testimonia della capacità di lavoro, della visione internazionale, della capacità di rapporto e relazioni di una regione che ha ancora grandi margini di valorizzazione. Quanto vediamo in questi giorni a Brera - ha aggiunto - è la migliore testimonianza di come sia possibile fare cose belle e soprattutto utili per il patrimonio naturale e artistico del nostro paese". Parole di apprezzamento per l'Umbria al "FuoriSalone" e alle foto di McCurry sono state espresse da Antonio Paolucci: "L'opera del



grande fotografo - ha detto - è la migliore testimonianza di come l'Umbria sia una terra di arte, cultura e natura, custodita orgogliosamente dai suoi abitanti".

Sport e turismo naturalistico, ispirato cioè alla massima attenzione per la natura e dove l'elemento agonistico passa in secondo piano rispetto al benessere di una "full immersion" nel paesaggio: escursioni a piedi, in bicicletta e a cavallo, trekking e "nordic walking", parapendio e canoa, sono alcune delle principali attività, che perseguono in Umbria questa "filosofia di sport e di vita", nel suggestivo scenario del sistema dei parchi e dei "Siti Natura 2000".

"Con la loro biodiversità - ha detto l'assessore Cecchini - i nostri sette parchi e i nostri siti naturalistici offrono uno straordinario potenziale di accoglienza per esperienze ed iniziative, che entrano 'in empatia' con il territorio. È nata così una vera e propria rete degli sport 'outdoor', per lo sviluppo sostenibile dei Parchi in Umbria: una rete di eccellenza in termini ambientali - ha spiegato -, pensata all'interno dello sviluppo della filiera turismo/ambiente/cultura, in cui l'evento sportivo diventa occasione di attenzione alle aree naturali protette e alla biodiversità dei territori".

Per orientarsi nel gran numero di opportunità, ritagliabili su qualsiasi esigenza, uno specifico sito internet (www.parchiattivi.it), completo di apps scaricabili, forniscono tutte le informazioni necessarie, oltre ad una serie di classici "ecomanuali".

E tre "grandi eventi" per gli appassionati sono in programma nei prossimi mesi: primo fra tutti, dal 10 al 16 giugno, la "Strasubasio/ Terre di Assisi", riservata a ciclisti e cicloamatori (le adesioni sono finora già più di quattrocento), che si snoderà, senza finalità competitiva, da Spello a Cannara, Parco del Subasio e Assisi, con arrivo alla panoramichissima Madonna della Stella. In agosto, i Sibillini ospiteranno un evento di "Nordic Walking" (il cammino veloce con gli speciali "sticks"), con lezioni promozionali di gruppo da parte di istruttori qualificati, sia per quanto riguarda la tecnica sportiva che l'utilizzo delle speciali Apps dedicate agli itinerari. Il 6 ottobre, è in programma una competizione di "Trail Running", stavolta una gara vera, a livello internazionale: la "Valsorda Grand Tail 2013", una corsa che, con partenza da Gualdo Tadino, attraverserà per un percorso di 100 km. (20/ 24 ore d'impegno per gli "iron men/women") una vasta area d'interesse naturalistico.

All'offerta dei Parchi Attivi si accompagnerà, la prossima estate, quella di percorsi guidati per ville, giardini e dimore storiche (la Regione Umbria fa parte del progetto europeo "Hybrids Parks", che ha l'intento di promuovere nuove strategie di gestione e valorizzazione di parchi e giardini, sia storici che contemporanei, per migliorare l'attrattività del territorio a sostegno di uno sviluppo socioeconomico e turistico ecosostenibile).



E, nelle iniziative presentate dall'Umbria al "FuoriSalone" a sostegno della ecosostenibilità, particolare attenzione ha suscitato ieri sera l'illustrazione (da parte di Lucio Caporizzi, direttore della programmazione, innovazione e competitività della Regione Umbria e dell'ing. Federica Lunghi) del marchio "Green Heart Quality", "la qualità del cuore verde", per la certificazione di imprese, prodotti e amministrazioni pubbliche, che, rispettando uno specifico disciplinare, danno vita a produzioni e servizi ecocompatibili. Sono finora tre le aziende umbre, che hanno conseguito il marchio: la "Same" (Sargentini Materiali Edili), la Residenza Roccafiore "Il Collino" di Todi e l'Hotel Valle di Assisi di "Bifarm" di Santa Maria degli Angeli.

attività regione umbria in cina: martedì 16 aprile conferenza-stampa con ministro consigliera ambasciata cinese a roma

Perugia, 13 apr. 013 - Ci sarà anche la ministro consigliere Gao YuanYuan, responsabile delle relazioni economiche e commerciali dell'Ambasciata Cinese a Roma, alla conferenza-stampa convocata nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, per illustrare gli accordi sottoscritti da Regione Umbria, Conservatorio di Musica "Morlacchi" e dall'Accademia di Belle Arti "Bernardino di Betto" di Perugia con il Beijing Institute of Fashion Design. Nel corso dell'incontro, verranno altresì illustrate le attività intraprese dalla Regione Umbria nell'ambito del Programma promosso dal Ministero degli Affari Esteri con le Regioni italiane e la Repubblica Popolare Cinese nei settori del turismo, dei beni culturali e della sicurezza alimentare, e le principali iniziative della Regione Umbria in Cina nei prossimi mesi. Alla conferenza-stampa prenderanno parte, oltre alla ministro consigliere Gao YuanYuan, l'assessore al turismo e alla cultura della Regione Umbria Fabrizio Bracco (con Lucio Caporizzi, direttore dell'Area Programmazione e Luigi Rossetti coordinatore imprese e lavoro della Regione Umbria), la direttrice del Programma Italia del Beijing Institute of Fashion Design, il direttore del Conservatorio "Morlacchi" Stefano Bracci e il direttore dell'Accademia Belle Arti Bernardino di Betto di Perugia.

fuorisalone milano: bilancio molto positivo per l'umbria

Perugia, 15 apr. 013 - Oltre 25.000 presenze nell'arco della settimana, 180 giornalisti accreditati e 500 visitatori che hanno preso parte agli eventi aziendali. Con questi numeri Spazio Umbria chiude la settimana del FuoriSalone 2013 riportando un bilancio più che positivo dell'esperienza milanese.

"Spazio Umbria 2013 ha rappresentato un'evoluzione dell'esperienza, più complessa e articolata, ricca di progetti e di qualità, ha dichiarato Catuscia Marini, presidente della Giunta regionale dell'Umbria. A partire dalla scelta di una location come Palazzo Brera, una cornice di notevole importanza, resa possibile grazie alla collaborazione con la Soprintendenza di Brera e scelta dall'Umbria con l'obiettivo di contribuire alla



valorizzazione del patrimonio storico italiano e al suo mantenimento. Siamo molto soddisfatti di aver preso parte alla kermesse milanese, ha affermato la presidente Marini, e siamo orgogliosi di aver portato, in un contesto internazionale e prestigioso come il FuoriSalone, tutta la 'risorsa Umbria': da quella storica a quella contemporanea, l'Umbria dell'ambiente e del paesaggio, l'Umbria produttiva, dell'agroalimentare, delle botteghe e delle fabbriche. Le immagini di Steve McCurry esposte in anteprima mondiale da una parte, le aziende che ci hanno sostenuto dall'altra, e infine gli appuntamenti che si sono succeduti nell'arco di tutta la settimana hanno permesso ai visitatori di conoscere la ricchezza della nostra regione".

Una settimana davvero ricca di eventi quella che Spazio Umbria ha organizzato all'interno di Palazzo Brera dal 9 al 14 aprile.

Si è partiti con l'inaugurazione di Sensational Umbria che ha visto il celebre fotoreporter internazionale Steve McCurry illustrare la "sua" Umbria di fronte a una folta platea di giornalisti, appassionati e visitatori. 10 fotografie che rappresentano luoghi e atmosfere significative dell'Umbria, con cui Steve McCurry ha interpretato a suo modo la regione, girandola in lungo e in largo alla ricerca di atmosfere e sensazioni da restituire attraverso la magia della sua arte meticolosa.

Un progetto che vedrà la realizzazione di cento foto d'autore, che parlano di un'Umbria storica e artistica, di borghi e paesaggi e natura e tradizioni, ma anche, e soprattutto, della gente che in Umbria vive, lavora e s'impegna nelle diverse attività produttive. La settimana è proseguita poi con la presentazione a cura di Carlo Pagnotta della stagione per il quarantennale di Umbria Jazz e successivamente con quella relativa ai percorsi e itinerari turistici, artistici ed enogastronomici.

Da segnalare infine, gli eventi organizzati dalle aziende umbre che hanno sposato il progetto Spazio Umbria e che sono state presenti nel loggiato della Pinacoteca di Brera con un'esposizione di oggetti di design. Da Listone Giordano, con l'installazione "Superfici d'autore", a Blueside, uno dei marchi simbolo del territorio umbro; da Tagina con i nuovi Dot-to-Dot, elementi ceramici per la composizione di facciate ventilate o coperture architettoniche di varia natura che si caratterizzano per forma e tridimensionalità, a Palazzo Morelli Interiors & Surfaces, specializzato nella rielaborazione in chiave contemporanea e nello sviluppo di superfici naturali. Arrivando infine a Emu, che ha presentato Shine, la collezione firmata dal designer Arik Levy, e a Ruco-Line che ha lanciato in anteprima "Pure", la capsule collection nata dalla collaborazione con l'architetto francese Jean Nouvel.

unione europea

svilupumbria: progetto med emma "esempio europeo"

Perugia, 2 apr. 013 - Grandi apprezzamenti per il progetto europeo "Emma", curato da Sviluppo Umbria e dedicato all'imprenditorialità



femminile, sono stati espressi dai rappresentanti dal Ministero dello Sviluppo economico e della Banca d'Italia, nel corso di una conferenza che si è tenuta nei giorni scorsi a Milano.

Organizzata dal Parlamento Europeo e dal Ministero Sviluppo Economico, la conferenza "Imprese che resistono: strumenti e finanza per l'imprenditoria femminile" ha visto la partecipazione di Mirella Ferlazzo, direttore generale Imprese e Internazionalizzazione e Presidente del Tavolo per l'internazionalizzazione delle imprese femminili, coordinato dalla Graziella Rivitti, direttore della Comunicazione del Ministero per lo sviluppo economico, che ha affrontato la tematica "storica" sulle difficoltà di credito delle imprese femminili.

Sono intervenuti rappresentanti di Banca d'Italia, Consob, Abi, Mediocredito Centrale, Università Bocconi, il "Cug" Comitato Unico di Garanzia ex Comitato Pari Opportunità, il presidente dell'Ente nazionale per il Microcredito Mario Baccini ed altri che hanno presentato e comunicato nuove e precedenti iniziative sulla materia. E proprio la rappresentante della Banca d'Italia ha sottolineato come Sviluppumbria sia stata l'unica Società di sviluppo economico a partecipare ed ha ringraziato per la collaborazione spesa a favore della ricerca presentata sulla imprenditoria femminile.

Concludendo i lavori, il direttore generale del Ministero dello Sviluppo Economico e presidente del Tavolo per Internazionalizzazione, Mirella Ferlazzo, ha dichiarato che il progetto Med "Emma", proposto e sviluppato da Sviluppumbria, ha trattato la materia come esempio di concretezza "estesa" non soltanto territoriale, ma europea per il supporto alla creazione e sostegno al consolidamento imprenditoriale anche attraverso la costituzione della Rete per la internazionalizzazione delle imprese femminili Emma.Net. "Il progetto - ha affermato Ferlazzo - è un esempio di ascolto, di informazione e di trasmissione delle opportunità imprenditive".

viabilità

presentati i lavori per il secondo stralcio della pomonte-collemancio. rometti, "collegamento importante per sviluppo della regione"

Perugia, 9 apr. 013 - "Il completamento della strada Pomonte - Collemancio permette di rafforzare le relazioni e i collegamenti tra i piccoli centri dell'Umbria e centra così uno degli obiettivi della programmazione territoriale regionale": lo ha affermato stamani l'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, in occasione di un incontro che si è svolto stamani all'auditorium San Bartolomeo di Cannara per illustrare il secondo stralcio della via di comunicazione Pomonte - Collemancio che permette di collegare il versante assisano con quello tuderte.

"Un migliore collegamento tra i centri medio-piccoli dell'Umbria - ha detto Rometti - rappresenta un presupposto fondamentale per lo sviluppo del territorio. Questo collegamento, di cui è stato



completato il primo stralcio - ha aggiunto - pur non rappresentando un'opera che riguarda la viabilità primaria della regione, è di grande importanza per i Comuni limitrofi che ne avevano fortemente caldeggiato la realizzazione e per la quale la Regione ha trasferito alla Provincia di Perugia oltre 2 milioni e 300 mila euro. La via di comunicazione, che una volta completa sarà lunga oltre 6 chilometri, permetterà quindi di collegare in modo più diretto due versanti velocizzando gli spostamenti. La via di comunicazione collega la Valle Tuderte con la Valle Umbra Nord (Assisi, Bastia, Bettona e Cannara).

flaminia: rometti, "continua monitoraggio, venerdì prossimo nuovo incontro in regione"

Perugia, 8 apr. 013 - Il Servizio geologico della Regione Umbria e del Comune Foligno, stanno monitorando in modo attento il corpo della frana in zona San Giovanni Profiamma che ha provocato, lo scorso martedì, la chiusura della Flaminia. Il monitoraggio continuerà nei prossimi giorni, non solo al limite del distacco del terreno, ma anche nel corpo centrale della frana. Pertanto, la decisione del ripristino parziale della viabilità sarà valutata nel corso del prossimo incontro che si terrà nella sede dell'Assessorato regionale alle infrastrutture, venerdì prossimo. L'informazione arriva dall'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, al termine dell'incontro che si è svolto in Regione e al quale hanno preso parte, oltre all'assessore Rometti e al sindaco del Comune di Foligno, Nando Mismetti, i rappresentanti di Anas, della Quadrilatero, del Comune di Foligno e della Regione Umbria. Presente anche il coordinatore regionale, Diego Zurli.

"Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che si è trattato di un fenomeno franoso importante - ha riferito Rometti - e che comporterà interventi significativi con un notevole investimento di tempo e risorse. La possibilità di ripristinare la viabilità è subordinata ad una serie di valutazioni sul corpo della frana e sul terreno intorno. Dal monitoraggio effettuato dai tecnici del Comune di Foligno con la supervisione del Servizio geologico e sismico della Regione risulta che, nell'ultimo giorno, non ci sono stati movimenti del dissesto. Allo stato attuale, ogni dodici ore, sono controllati alcune decine di punti interni ed esterni alla frana e nei prossimi giorni si aumenteranno i punti soggetti a controllo e, nel caso di forti precipitazioni, aumenterà anche la frequenza".

La possibilità della riapertura della strada sarà quindi valutata nel prossimo incontro, nel corso del quale si discuterà anche degli interventi di ripulitura della sede stradale e della messa in opera di interventi temporanei che permettano la riapertura in sicurezza di una corsia di scorrimento della strada statale. Nel frattempo si studieranno nuovi sistemi di monitoraggio in tempo reale in attesa della definizione di un progetto atto a garantire la piena sicurezza dell'arteria stradale".



flaminia: incontro in regione

Perugia, 12 apr. 013 - Saranno valutate in seguito al sopralluogo programmato nella giornata di lunedì prossimo, le iniziative condivise tra tutti gli enti interessati, che potranno eventualmente permettere, entro la fine della prossima settimana, la riapertura in sicurezza di almeno una corsia della Flaminia. Lo rende noto l'assessore regionale alle infrastrutture, Silvano Rometti, in seguito all'incontro che si è tenuto oggi in nella sede dell'Assessorato regionale di Piazza Partigiani a Perugia, alla presenza dell'assessore Rometti e del sindaco di Foligno, Nando Mismetti, dei rappresentanti del Comune di Foligno, dell'Anas, della Quadrilatero e della Regione Umbria.

"Negli ultimi giorni - ha riferito Rometti - i monitoraggi sul corpo della frana e sul terreno intorno sono stati ulteriormente intensificati. Allo stato attuale i punti controllati risultano 30, si sta valutando anche la possibilità di effettuare un monitoraggio in tempo reale e in proposito la Regione Umbria e il Comune di Foligno sono in attesa delle indicazioni da parte del Cnr-Irpi, (Centro Nazionale Ricerche dell'Istituto Ricerche per la Protezione Idrogeologica) di Perugia e Torino".

A conclusione dell'incontro i soggetti istituzionali hanno ribadito l'impegno a mettere in campo tutte le azioni utili per la riapertura parziale della strada.

